



silfispa

silfi società illuminazione firenze
e servizi smartcity società per azioni

Bilancio

al 31 dicembre 2020

5° esercizio

SILFI società illuminazione firenze e servizi smartcity spa
Via dei Della Robbia 47 - Firenze Tel. 055 575396
N. Verde 800 865 155 supportoutenti@silfi.it P.I.V.A 06625660482

Silfi - Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa

Sede legale: Via Dei della Robbia 47 – 50132 Firenze

Capitale sociale: euro 1.045.000,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese, PI e CF: 06625660482

Contatti: silfispaspa@pec.it - www.silfi.it

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: *rag. Matteo Casanovi*
Consigliere: *dott.ssa Maria Cristina Giglioli*
Consigliere: *avv.to Michela D'Angelo (*)*
Consigliere: *dott. Simone Dal Pino*
Consigliere: *avv.to Alessandro Tarducci*

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 12 giugno 2019 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

() Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2019 e approvata dal Collegio Sindacale, ratificata dall'assemblea dei soci del 18 giugno 2020 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021*

Collegio Sindacale:

Presidente: *dott. Carlo Sarra*
Sindaco effettivo: *dott.ssa Antonella Giachetti*
Sindaco effettivo: *dott. Niccolò Billi*
Sindaco supplente: *dott.ssa Valentina Pino*
Sindaco supplente: *dott. Alessandro Serreli*

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 12 giugno 2019 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Revisore legale *dott. Daniele Torrini*

Delibera dell'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2017

Direzione:

Direttore Generale: *dott.ssa Manuela Gniuli (*)*
Direttore Tecnico: *ing. Antonio Pasqua*

() Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2019 in carica per 3 anni*

Organismo di Vigilanza *avv.to Giulio Caselli*

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2020

Indice

- + Relazione sulla gestione.....pag. 1
- + Relazione del Collegio Sindacale.....pag. 29
- + Relazione del Revisore Legalepag. 34
- + Bilancio al 31.12.2020 e nota integrativa.....pag. 38
formato XBRL generato automaticamente- conforme
alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04 (pagine numerate separatamente)
- + **Allegati:**
 - Indicatori di crisi aziendale
 - Organigramma



5° esercizio

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione sulla gestione



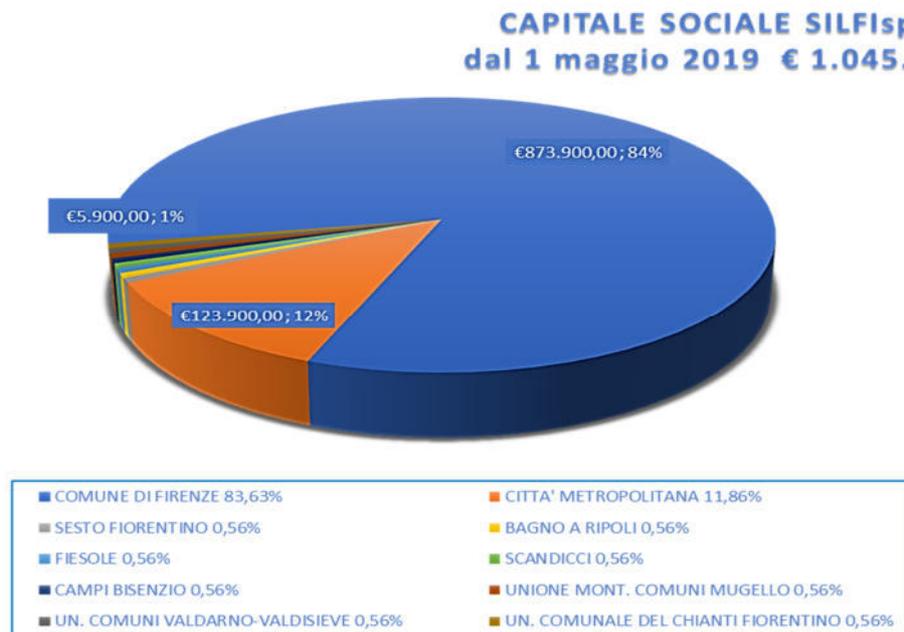
PREMESSA

SILFIspa prende avvio come *in house providing* interamente pubblica, il 1 marzo 2016.

Mantiene la totale proprietà del capitale sociale in capo al Comune di Firenze fino al 2019, quando viene attuata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione con Linea Comune Spa (incorporata), che determina l'ingresso di ulteriori Soci.

I soci della società, come rappresentato nel grafico seguente, sono: Comune e Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, le Unioni di Comuni del Chianti Fiorentino, Mugello, Valdarno-Val di Sieve.

Dal 1 maggio 2019 dunque, giorno di decorrenza degli effetti della fusione, SILFIspa è soggetta alla direzione e al controllo congiunto da parte dei soci tramite il Comitato di Controllo.



I servizi in gestione alla società sono i seguenti:

area impiantistica

- ✓ impianti di illuminazione pubblica
- ✓ impianti semaforici
- ✓ sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana
- ✓ sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- ✓ pannelli a messaggi variabili e pannelli informativi sui varchi di accesso ZTL
- ✓ dissuasori mobili a scomparsa
- ✓ colonnine di ricarica veicoli elettrici
- ✓ sistema di videosorveglianza cittadina
- ✓ rete comunale in fibra ottica

area informatica

- ✓ gestione piattaforma dei servizi tecnologici (CST)
- ✓ gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT)
- ✓ progettazione e sviluppo software
- ✓ gestione delle attività del Contact Center 055055
- ✓ gestione Firenze Card
- ✓ gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini

La società, intesa come “*comunità organizzata*” grazie alla collaborazione partecipativa ed allo spirito costruttivo dei singoli lavoratori, promuove la comunicazione e la cooperazione con i cittadini, ponendosi l’obiettivo di operare con professionalità ed economicità nel rispetto dei principi fondamentali della Carta dei Servizi, che sono:

-Eguaglianza e imparzialità: erogazione dei servizi secondo il principio dell’uguaglianza dei diritti dei cittadini.

-Continuità: erogazione dei servizi secondo il principio della regolarità e continuità, limitando gli effetti di eventuali disservizi.

-Partecipazione: erogazione dei servizi secondo il principio del rapporto di collaborazione costruttiva con i cittadini e di facile accesso alle comunicazioni.

-Efficacia ed efficienza: erogazione dei servizi secondo il principio del miglioramento continuo dei livelli qualitativi, orientati a soluzioni tecnologiche dove l’uomo e la qualità dell’ambiente in cui si muove, sono centrali nei progetti di sviluppo della società.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il quinto esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile netto pari a euro 633.899.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Gli effetti della pandemia da COVID-19 esplosa a marzo 2020 hanno colpito in maniera molto significativa le entrate degli enti locali, in particolar modo quelli ad alta vocazione turistica come il Comune di Firenze e inevitabilmente impattato sulla programmazione dei lavori e sui risultati societari preventivati ad inizio esercizio.

Tali conseguenze sono state in parte limitate dalla proroga di due anni del Contratto afferente i servizi gestiti dalla Direzione nuove infrastrutture e mobilità del Comune di Firenze che ha consentito la rimodulazione del piano di ammortamento dell'investimento relativo all'installazione dei LED cittadini, riducendone l'impatto sul conto economico.

In questo contesto straordinario sono state mantenute e ulteriormente rafforzate le linee guida che ispirano ordinariamente la gestione societaria, orientate al contenimento delle spese e alla razionalizzazione ed efficientamento delle risorse disponibili.

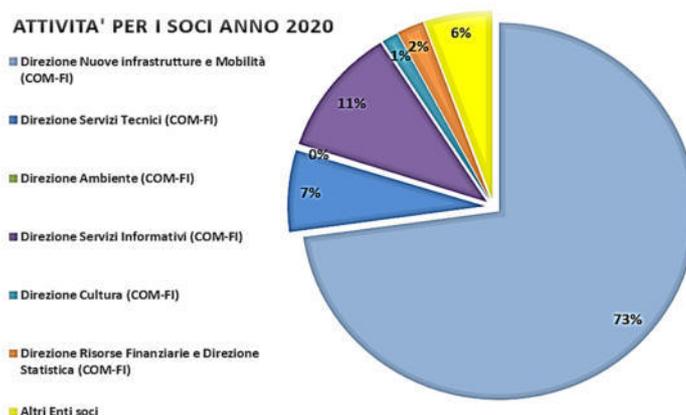
In attuazione anche degli atti specifici di indirizzo del Comitato di controllo analogo, tenuto conto della eccezionalità e criticità del contesto e dello stato di incertezza che ne è generata, si è provveduto a una significativa azione di contenimento dei costi e a una rimodulazione dell'organizzazione per far fronte alla riduzione dei ricavi.

Le attività prevalenti svolte nell'esercizio 2020 risultano quelle relative all'attuazione dei Disciplinari tecnici dei servizi affidati dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità (euro 10.373.022) e la Direzione Servizi Tecnici (euro 985.524) nell'ambito del Contratto Generale di Servizio con il Comune di Firenze sottoscritto il 29 febbraio 2016 e che regola, con decorrenza 1° marzo 2016 e fino al 28 febbraio 2027, i servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e riqualificazione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale.

Significative e particolarmente rilevanti nel 2020 per l'impatto sul territorio a causa dei lockdown imposti dalla pandemia, anche le attività dell'*area informatica* provenienti dalla società Linea Comune spa incorporata nel 2019, afferenti sia i contratti di servizio in scadenza al 31 dicembre 2021 con la Direzione Servizi Informativi del Comune di Firenze (euro 1.564.252) e la Direzione Cultura del Comune di Firenze (euro 191.643), che risente in modo evidente del crollo delle vendite della Firenzecard a causa dell'assenza dei flussi turistici imposta dalla pandemia, che gli affidamenti di altre Direzioni del Comune di Firenze tra cui la Direzione Risorse finanziarie e la Direzione Statistica (euro 313.963).

Senza sostanziali variazioni le attività svolte complessivamente nel 2020 per gli altri Enti soci (euro 782.000).

Di seguito la rappresentazione grafica delle attività complessivamente svolte per i soci nel corso dell'esercizio.



Servizio Luce: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Firenze, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, inclusa la presa in carico dell'energia a partire dal 1 luglio 2017. Sono stati oggetto di gestione gli impianti delle vie, piazze, sottopassaggi, ponti, passaggi pedonali e giardini, ivi compresi gli impianti dei monumenti, degli edifici storici e delle porte della cinta muraria.

Per una più efficace rappresentazione si riportano nella tabella seguente i dati più significativi della rete in manutenzione.

Servizio luce

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020
SUPERFICIE TERRITORIO COMUNALE	km ²	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28
ESTENSIONE RETE VIARIA	km	939	939	939	939	939
EMISSIONE LUMINOSA GLOBALE	kilolumen	811024	797.509	611.023	612.025	557.133
POTENZA ELETTRICA DI LAMPADA	kW	8031	7689	5500	5513	4716
POTENZA ELETTRICA INSTALLATA DI SISTEMA	kW	8895	8513	5867	5876	4885
POTENZA ELETTRICA MEDIA DI LAMPADA	W	172	165	117	115	97
FLUSSO MEDIO DI LAMPADA	lumen	17356	16826	12993	12788	11491
EFFICIENZA MEDIA EFFETTIVA SISTEMA	lumen/W	91	93	104	104	114
CENTRI LUMINOSI (da canone IP)	N°	45535	46276	47028	47858	48484
CENTRI LUMINOSI (incl. pens. ATAF e tabernacoli)	N°	46729	47398	48156	48909	49535
QUADRI DI ALIMENTAZIONE IP	N°	654	657	662	664	669

dati al 31 dicembre 2020

Di particolare rilievo, in ragione anche dell'impatto sul risultato di bilancio per la rimodulazione del piano di ammortamento di cui si è già accennato, è la proroga del Contratto di servizi gestito dalla Direzione nuove infrastrutture e mobilità dal 28 febbraio 2025 al 28 febbraio 2027 (Del. Giunta Municipale del Comune di Firenze n°00215 e 00216 del 28 luglio 2020).

Tale proroga ha trovato le motivazioni nelle conseguenze che si sarebbero potute determinare sulla società in ragione dello *slittamento temporale* della completa realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, determinato dal già noto contenzioso che ha visto SILFI, grazie alla sentenza del Consiglio di Stato n°02146/2020 pubblicata il 27 marzo 2020, uscirne pienamente vincitrice dopo una interruzione di oltre due anni e dei conseguenti tempi di restituzione dell'investimento entro il termine originario di contratto. Oltre a ciò da considerare i tagli sulle risorse a disposizione degli enti locali in ragione della contingente situazione di difficoltà provocata dal Covid-19 che hanno determinato la necessità di slittare alcuni degli interventi previsti dal Piano degli interventi sugli impianti nel 2020, e le conseguenze che tutto ciò avrebbe potuto determinare sull'equilibrio economico finanziario della società.

L'esercizio trascorso si è incentrato prevalentemente sulle attività di manutenzione, sulla realizzazione del Piano degli Interventi annuale (PDI) limitatamente alle risorse rimaste disponibili (€ 411.500), oltre a € 690.692 finanziati da SILFI, quale gestore, secondo quanto previsto dal Contratto e ad altre attività aggiuntive extra correlate agli impianti in gestione. Le attività sono state garantite senza alcuna interruzione, attraverso una rimodulazione dell'organizzazione interna al fine di prevenire i contagi virali e assicurare il corretto distanziamento degli operatori.



Grazie alla sentenza del Consiglio di Stato sopracitata che ha pienamente riconosciuto la correttezza tecnica e procedurale dell'operato della società in tutte le fasi di gara, è stata tempestivamente ripresa la realizzazione del progetto di installazione apparecchi a LED, già avviata nel 2018, dopo l'interruzione di due anni provocata dal contenzioso aperto a settembre 2017. Tale attività di riqualificazione energetica, prevista dal Contratto di servizi con l'utilizzo prevalente di fondi PON Metro (Fondo F.E.S.R. progetto FI 2.1.1.a), ha consentito nel corso del 2020 il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati; alcune singole sostituzioni di particolare criticità, a causa della specificità della progettazione e dei ritardi sulle consegne dovuti all'emergenza COVID-19, sono state ultimate nel primo trimestre 2021.

L'operazione ha consentito l'intero assorbimento dei fondi impegnati nel progetto, provenienti sia dal PON Metro (7 milioni) che dal socio Comune di Firenze (1,55 milioni). Di tale finanziamento è già stata avviata la restituzione, secondo il piano finanziario e le modalità previste dal disciplinare tecnico attuativo dei servizi NIM.

Servizio Semafori: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti semaforici della città di Firenze, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, incluso la presa in carico dei costi dell'energia dal 1 settembre 2016.

Semafori

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020
INCROCI REGOLAMENTATI	N°	313	317	299	306	315
TOTALE LANTERNE di cui	N°	3703	3764	3530	3712	3894
→LANTERNE A LED	N°	1897	3764	3530	3712	3894
→LANTERNE A LAMPADE INCANDESCENZA	N°	1806	0	0	0	0
PALI A SBRACCIO	N°	450	466	448	475	482
PALINE SEMAFORICHE	N°	1463	1476	1369	1439	1511
QUADRI DI COMANDO	N°	285	305	291	304	310

dati al 31 dicembre 2020

Da segnalare la sostituzione di n°38 regolatori con tecnologia obsoleta con altrettanti di nuova generazione e la semaforizzazione di tre nuovi incroci.

Continua è stata l'attività di adeguamento e ammodernamento alle interferenze semaforiche con le costruendo piste ciclabili sul territorio.

Da segnalare l'installazione del primo *countdown numerico* sull'attraversamento pedonale di via Panzani-Cerretani con via dei Rondinelli.

Impianti e reti aggiuntive: tra i servizi svolti nel corso del 2020 relativi a impianti aggiuntivi si riportano:

- Gestione, esercizio e manutenzione delle infrastrutture di ricarica pubblica dei mezzi elettrici
- Gestione, esercizio e manutenzione dei pannelli luminosi a messaggio variabile
- Gestione, esercizio e manutenzione dei dissuasori mobili a scomparsa
- Gestione, esercizio e manutenzione dei pannelli informativi luminosi ZTL

Impianti e reti aggiuntive

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020
PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE	N°	13	13	13	13	13
COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI	N°	173	173	173	173	173
DISSUASORI MOBILI A SCOMPARSA	N°	13	13	19	19	19
SEMAFORI ZTL	N°	22	25	21	21	21

dati al 31 dicembre 2020

Nel 2020 SILFI ha avviato l'integrazione di ulteriori 7 pannelli a messaggio variabile con tecnologia full-matrix full color, in corso di ultimazione nel 2021.

Servizio videosorveglianza e rete in fibra ottica: ha compreso lo svolgimento delle prestazioni manutentive integrate per la conduzione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, della rete in fibra ottica presenti sul territorio del Comune di Firenze.

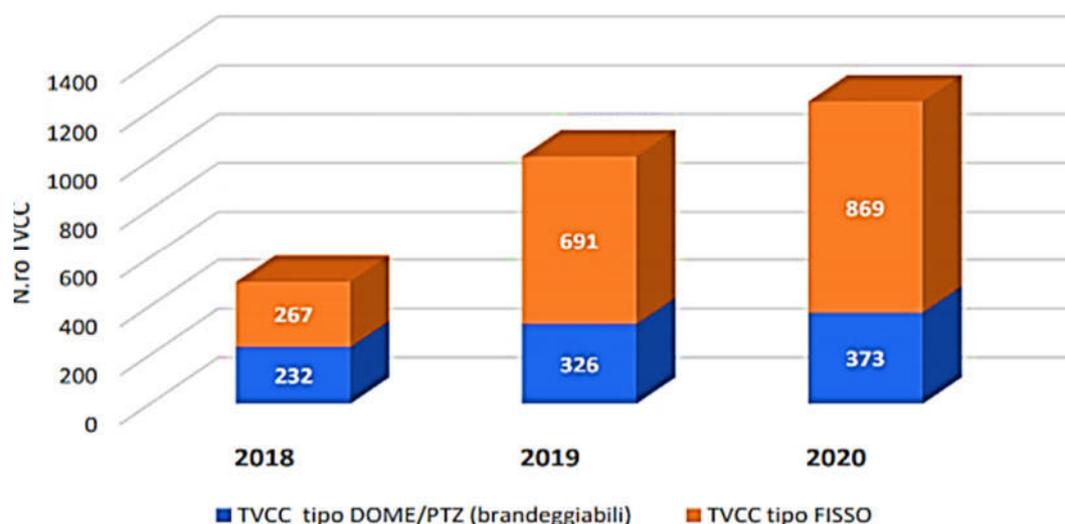
Di particolare rilievo è l'attività di manutenzione del parco TVCC e l'assistenza tecnica sia alla progettazione, che alla realizzazione di impianti tecnologici appaltata direttamente da Comune di Firenze a imprese terze.

Rete fibra ottica e telecamere

	Unità di misura	2017	2018	2019	2020
TELECAMERE TVCC TIPO DOME/PTZ	N°	183	237	232	326
TELECAMERE TVCC TIPO FISSO	N°	121	159	267	691
TOTALE TELECAMERE	N°	304	396	499	1017
FIBRA OTTICA	km	208	220	220	220

dati al 31 dicembre 2020

Consistenza rete TVCC



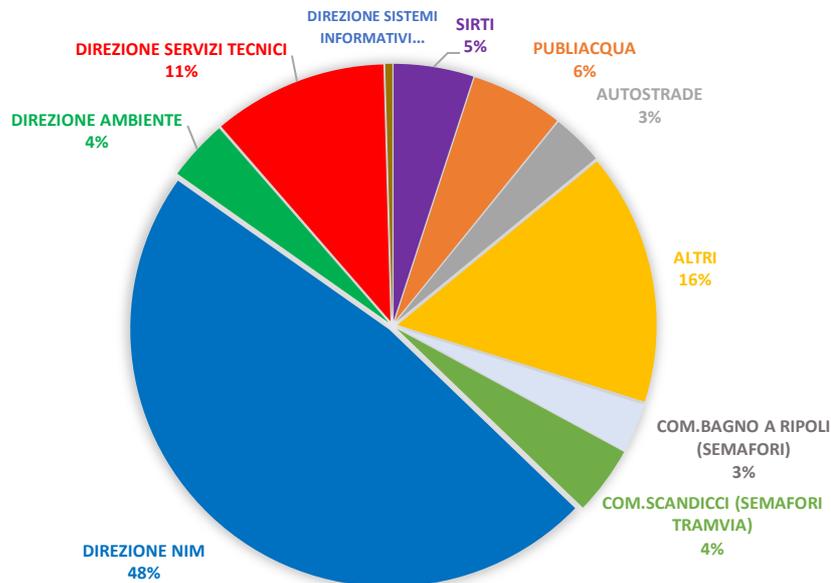
Il 2020 è stato caratterizzato da un ulteriore incremento di nuove telecamere installate sul territorio comunale, gran parte grazie all'utilizzo di risorse direttamente gestite dalla Direzione Servizi Tecnici; il parco impiantisco supera oggi 1.200 telecamere.

Attività extra Contratti di Servizio del settore Impiantistico: rilevanti le attività connesse agli affidamenti extra, complementari e aggiuntivi al Contratto di servizio, legati agli impianti in gestione e relative interferenze (euro 875.000).

L'impatto di queste attività sull'organizzazione è significativa non solo per gli aspetti esecutivi, ma anche per il coinvolgimento delle aree progettazione, contratti e amministrazione.

Di seguito il grafico rappresentativo delle attività ripartite per *Direzioni committenti del Comune di Firenze e altri committenti significativi*.

Ripartizione attività extra Contratto di Servizio del settore Impiantistico



SERVIZI DI SUPPORTO ALL'eGOVERNMENT, CONTACT CENTER 055.055 E GESTIONE FIRENZE CARD

Le attività dell'Area *informatica* sono in prevalenza riferite al Comune di Firenze (74%) e per il restante agli altri Enti soci.

Si riporta il dettaglio della ripartizione dei ricavi 2020 a confronto con il 2019 per Enti soci nell'ambito delle suddette attività, più dettagliatamente descritte di seguito.

	2019	2020	variazione
Comune Firenze	€ 2.772.587	€ 2.066.039	-25%
Città Metropolitana di Firenze	€ 128.811	€ 114.649	-11%
Comune di Bagno a Ripoli	€ 57.615	€ 65.655	14%
Comune di Fiesole	€ 25.538	€ 25.890	1%
Comune di Scandicci	€ 133.278	€ 137.649	3%
Comune di Sesto Fiorentino	€ 91.156	€ 86.916	-5%
Unione Comuni Mugello	€ 47.803	€ 53.026	11%
Unione Comuni Valdarno-Valdisieve	€ 189.020	€ 150.648	-20%
Unione Comuni Chianti Fiorentino	€ 60.732	€ 83.054	37%
Totale	€ 3.506.540	€ 2.783.525	-21%

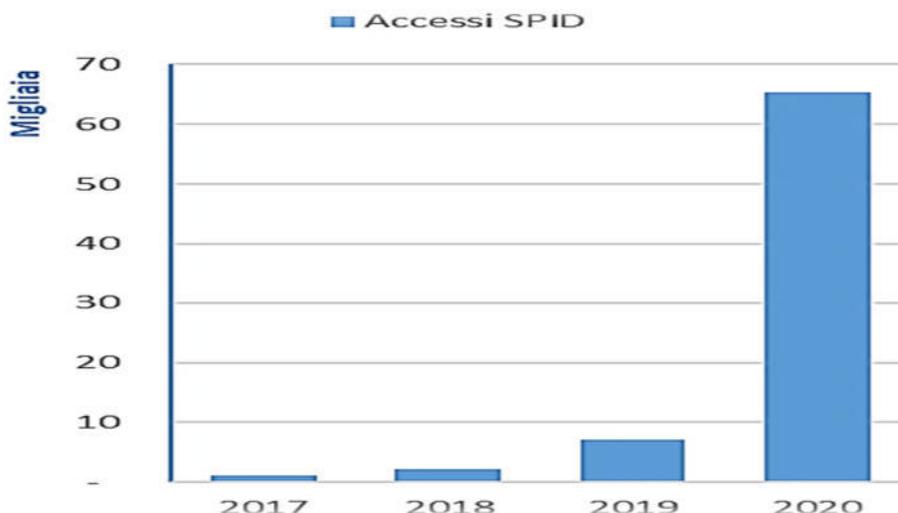
Centro servizi tecnologico (CST):

L'Area Centro Servizio tecnologico-territoriale (di seguito anche CST), in virtù del Contratto di Servizi 2016-18 e della successiva estensione per il periodo 2019-21, ha visto un impegno continuo e crescente per la gestione delle attività assegnate, ordinarie e straordinarie.

Si sono registrate infatti numerose esigenze per gli Enti a carattere eccezionale, emerse a fronte dell'evolversi della normativa emergenziale. Tali esigenze hanno riguardato in particolare: la creazione e gestione di nuovi servizi per *buoni affitto* e *buoni spesa*; la redazione di nuove webform per la gestione delle richieste online dei cittadini direttamente dai siti istituzionali; la produzione di reportistica ad hoc.

A partire dalla seconda parte dell'anno sono inoltre cresciute le richieste degli Enti spinte dalla scadenza del 28 febbraio 2021 imposta dalla normativa in relazione all'adozione di **pagopa**, piattaforma nella quale SILFI copre il ruolo di *intermediario tecnologico*, dei sistemi di identità **Spid**, in cui SILFI è *soggetto aggregatore* e alla operatività della **App IO**, in cui SILFI ha realizzato il nodo di collegamento con i back office degli enti e l'integrazione con la piattaforma Pago PA.

Accessi ai servizi avvenuti con SPID



Per quanto riguarda la gestione dell'identità digitale, nel corso dell'anno è stato fatto un notevole lavoro di supporto per l'attivazione di SPID, rivolto sia alla manutenzione dei servizi erogati direttamente tramite l'infrastruttura del CST che verso fornitori di servizi terzi. I dati mostrano un incremento significativo degli utilizzatori delle credenziali SPID, arrivati ad oltre 65.000 accessi totali nel 2020.

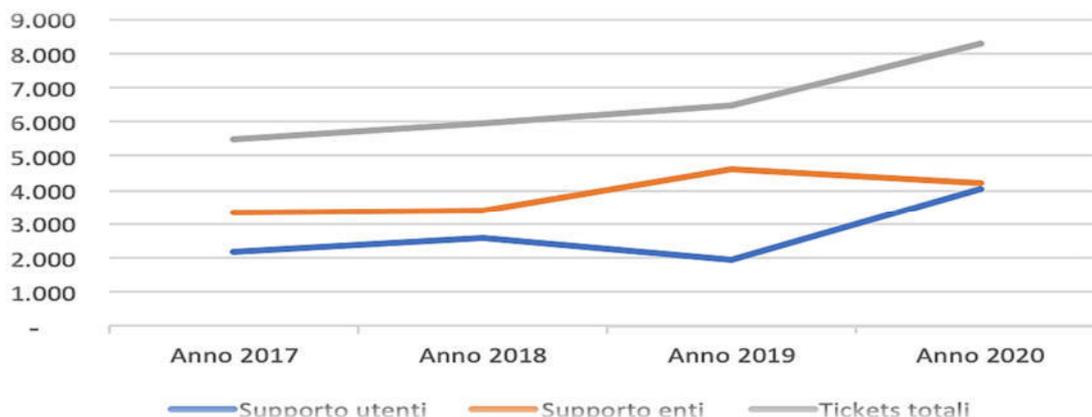
Come previsto, il sistema di pagamento tramite pagoPA nel corso del 2020 ha registrato un notevole aumento delle richieste di attivazione da parte di nuovi Enti e di attivazione nuovi servizi, con la conseguente crescita di transazioni operate tramite la nostra piattaforma di intermediazione. In questo contesto è stata notevole la richiesta di creazione di webform per l'attivazione di nuovi servizi di pagamento spontaneo con pagoPA.

L'impatto della pandemia con le chiusure degli uffici degli Enti, la gestione da remoto delle varie operazioni e le scadenze normative, hanno impattato notevolmente sul numero delle richieste arrivate all' *help desk*.

Il volume complessivo è stato del 27% superiore rispetto all'anno precedente, con un carico particolarmente elevato per il *supporto utenti* (+112% rispetto al 2019).

	2017	2018	2019	2020	Totali
Operazioni	118.886	130.443	140.664	280.460	670.453
di cui 			7.833	191.703	199.536
Transato	€ 11.408.463,81	€ 12.779.827,45	€ 12.340.297,55	€ 30.041.898,96	€ 66.570.487,77
di cui 			€ 692.017,25	€ 22.810.910,31	€ 23.502.927,56

Ticket gestiti dall'help-desk

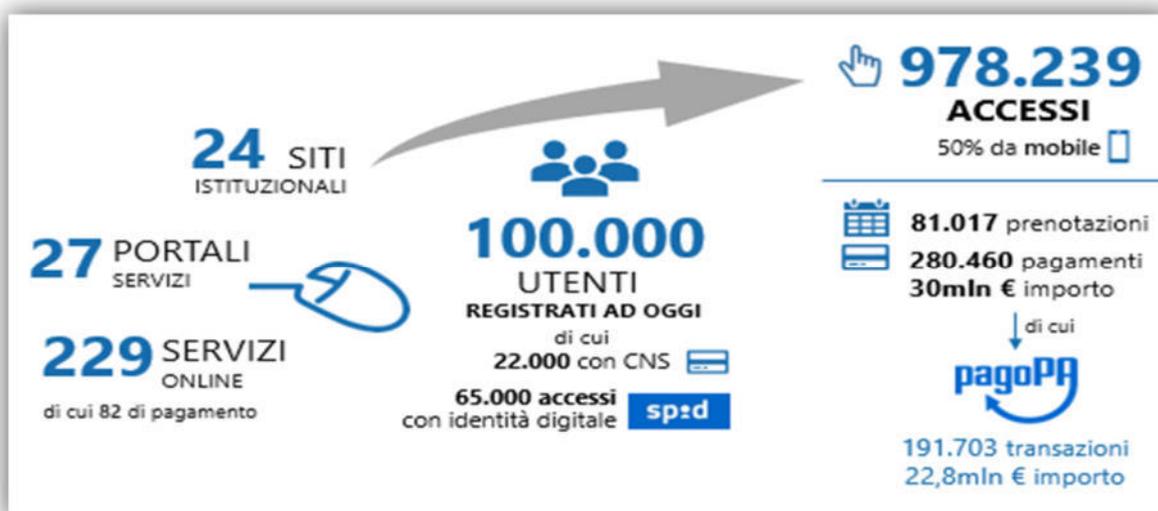


L'architettura applicativa è stata oggetto di analisi e manutenzioni ordinarie ed evolutive. Si evidenzia in particolare l'avvio di un percorso di rinnovamento tecnologico della *piattaforma di gestione dell'identità digitale* e l'adozione di un sistema di API Management per la gestione centralizzata delle interfacce necessarie per la integrazione dei Servizi Online. Tale percorso comporterà un investimento straordinario volto all'adozione della tecnologia WSO2, propedeutico anche per il completamento dell'iter di accreditamento della società presso AGID.

Oltre a ciò, è stata avviata nel 2020 una attività di manutenzione delle reti civiche per adeguarle agli standard emanati da AGID sia in termini di layout che riguardo alle direttive sull'accessibilità.

I servizi erogati tramite il CST sono dispiegati presso un'infrastruttura hardware collocata presso il datacenter TIX di Regione Toscana. Nel corso degli anni il numero di macchine virtuali e lo spazio disco utilizzato è cresciuto considerevolmente. La previsione di un ulteriore crescita delle necessità di utilizzo di risorse, oltre al raggiungimento del fine vita da parte di alcune componenti fondamentali del data center attuale, hanno evidenziato la necessità di un rinnovo tecnologico dell'infrastruttura. È stata avviata pertanto una analisi volta alla definizione delle possibili soluzioni da adottare, così da poter procedere alla scelta -non solo tecnica- più opportuna, in modo condiviso con gli Enti soci committenti, in vista anche della scadenza al 31 dicembre 2021 dell'attuale contratto di servizio.

Il CST nel 2020



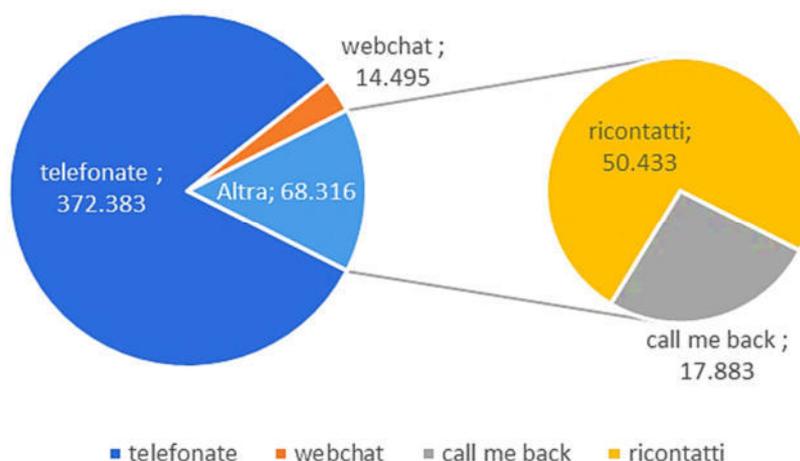
Contact center 055055

I contatti *ricevuti* dal Contact Center 055.055 nell'anno 2020 hanno subito un aumento rilevante, che si è consolidato nel corso dell'anno, confermando il trend del primo semestre, fino a raggiungere un +63% rispetto all'anno 2019.

Le attività, anche nei momenti di maggior criticità, sono state comunque sempre gestite con continuità grazie all'impegno proattivo di tutte le risorse dedicate che hanno garantito il presidio costante del Contact Center. Necessario è stato comunque, in ragione dei picchi numerici che si stavano presentando, il potenziamento del servizio attivato dal Comune di Firenze fin dal mese di agosto.

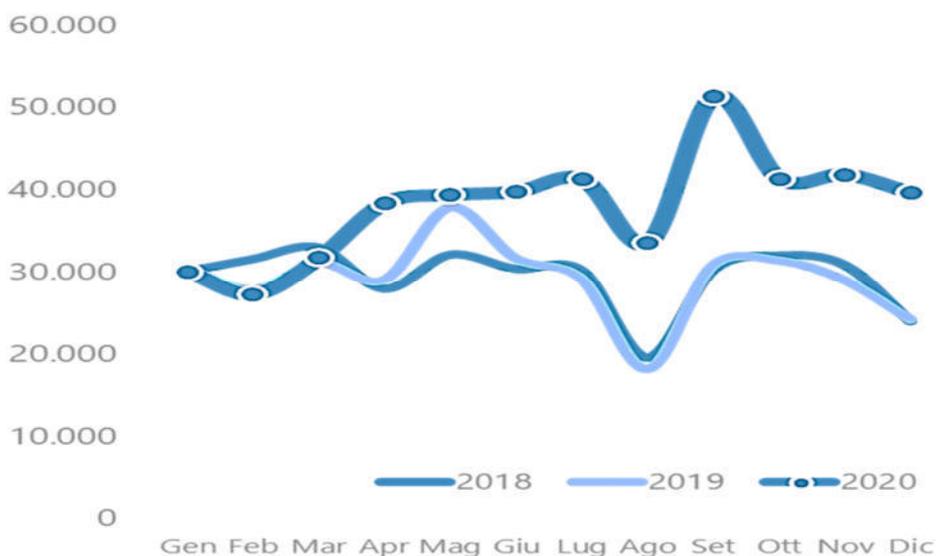
Nel corso del 2020 sono stati *gestiti* oltre 455 mila contatti (+30% rispetto al 2019).

Attività Contact Center 2020



La curva dei contatti *gestiti*, raffrontata per mese, è stata in costante aumento a partire da marzo 2020, in particolare rispetto agli anni precedenti.

Contatti gestiti raffronto mensile

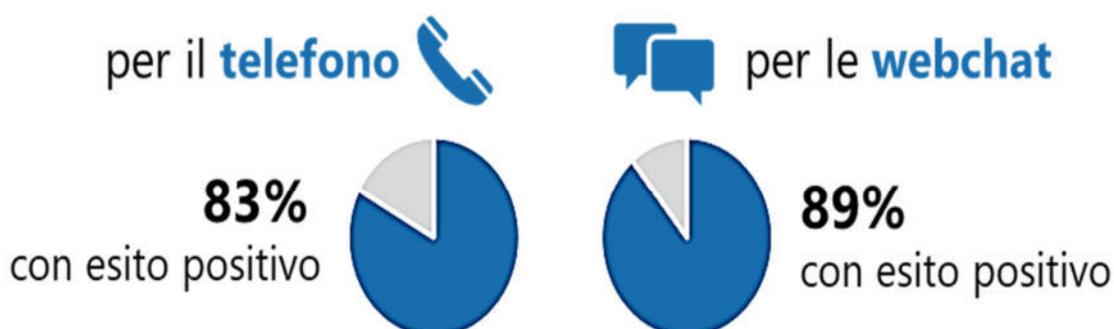


Dall'analisi dei dati risulta che tali volumi in aumento insistono nel corso dell'anno e non sembrano solamente legati ai picchi dell'emergenza Covid. Ciò suggerisce che il cittadino che ha utilizzato il canale telefonico nel periodo di picco della pandemia, ha poi continuato ad utilizzarlo come canale privilegiato per il contatto verso la Pubblica Amministrazione.

Rispetto alle attività di gestione ordinaria, segnaliamo i seguenti elementi relativi al monitoraggio del servizio:

- indagine *Citizen Satisfaction ANNO 2020* che ha ottenuto un giudizio positivo da buono a ottimo da oltre l'84% degli utenti intervistati;
- esecuzione delle "valutazioni a caldo" rilasciate dall'utente rispetto al servizio fruito, che hanno ottenuto punteggi di soddisfazione "alti", in particolare per la webchat gestita da referenti interni al gruppo di lavoro SILFIsipa.

Valutazioni a caldo



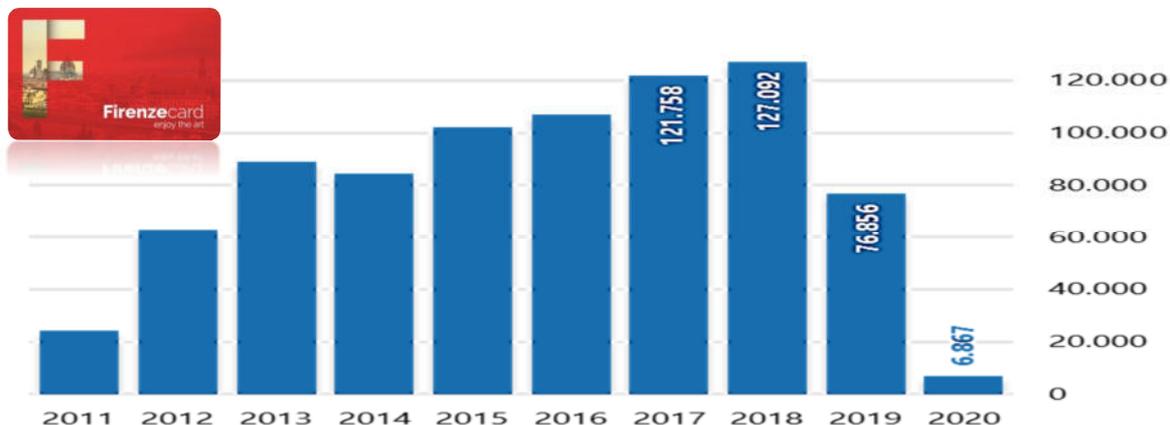
Tra le attività del Contact Center di secondo livello più significative si segnalano:

- il servizio *Riscossione Coattiva*, che ha gestito un numero inferiore di chiamate rispetto all'anno precedente, dovuto ad una diminuzione nell'invio degli atti da parte dell'ufficio in relazione alla situazione pandemica emergenziale, pari comunque ad oltre 12 mila chiamate. In questo ambito, oltre ai consueti servizi svolti, è da segnalare l'attivazione e gestione delle prenotazioni per lo "Sportello Virtuale", realizzato in accordo con l'Ufficio Riscossione Coattiva del Comune di Firenze;
- realizzazione dei servizi di supporto alla Direzione Istruzione del Comune di Firenze per la gestione della *morosità per il servizio mensa e trasporto*. In aggiunta, è stato avviato un servizio di progettazione e messa in produzione di una *piattaforma di email marketing e messaging* dedicata agli utenti scuola. Tale sperimentazione sarà propedeutica all'avvio di una vera e propria newsletter che funga da punto istituzionale informativo e di comunicazione verso gli utenti dei servizi scolastici.

Firenzecard

Il blocco dei flussi turistici generato dalla pandemia ha determinato il crollo delle vendite della Firenzecard; vendute 7 mila card e rilevati circa 50 mila ingressi nei musei aderenti al circuito, rimasto aperto, complessivamente, circa tre mesi.

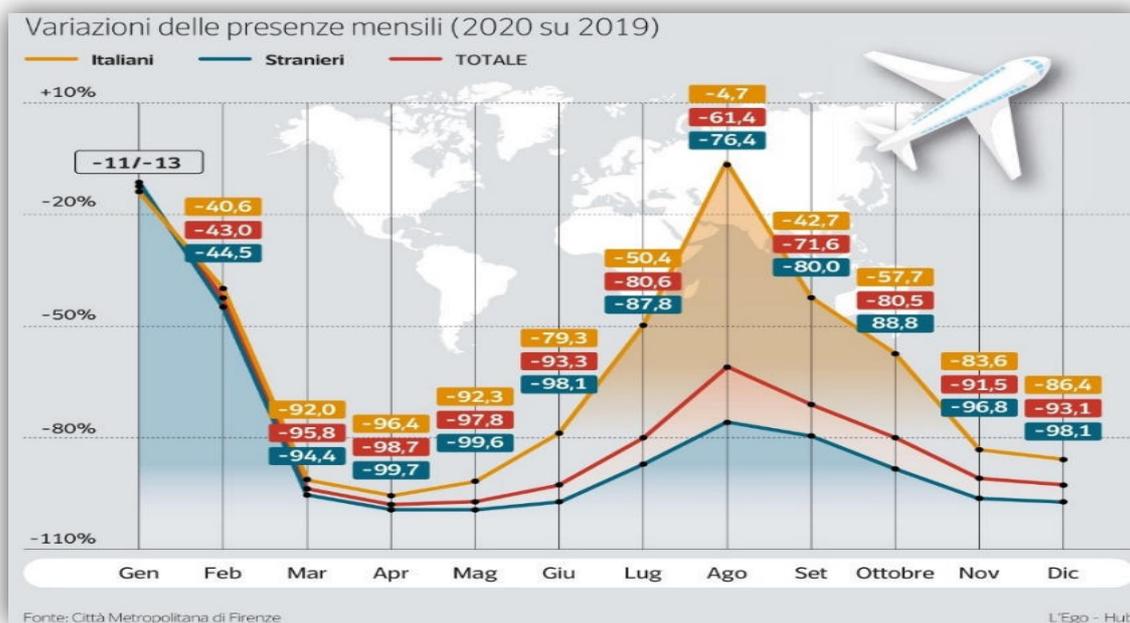
Andamento vendite Firenzecard (quantità)



Il personale addetto, dalla prima chiusura alla progressiva riapertura di singoli musei e fino all'ulteriore chiusura avvenuta in dicembre, ha comunque garantito durante tutto l'esercizio il presidio costante del servizio verso tutti i referenti di progetto e clienti finali.

In particolare, in azione coordinata con i competenti uffici comunali, si è lavorato all'aggiornamento e revisione della comunicazione sui canali istituzionali (portale, social, bot, newsletter, mail) e sulle politiche di rimborso, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 88 D.L. 17 marzo 2020, n. 18; sono state analizzate le posizioni degli acquirenti che avevano una carta attivata nel momento del lockdown e proceduto con una gestione quasi "ad personam" mantenendo alta la qualità del servizio orientato alla fidelizzazione del cliente.

Variazione presenze turistiche a Firenze 2019 - 2020



Parallelamente, le attività svolte hanno compreso anche i seguenti ambiti:

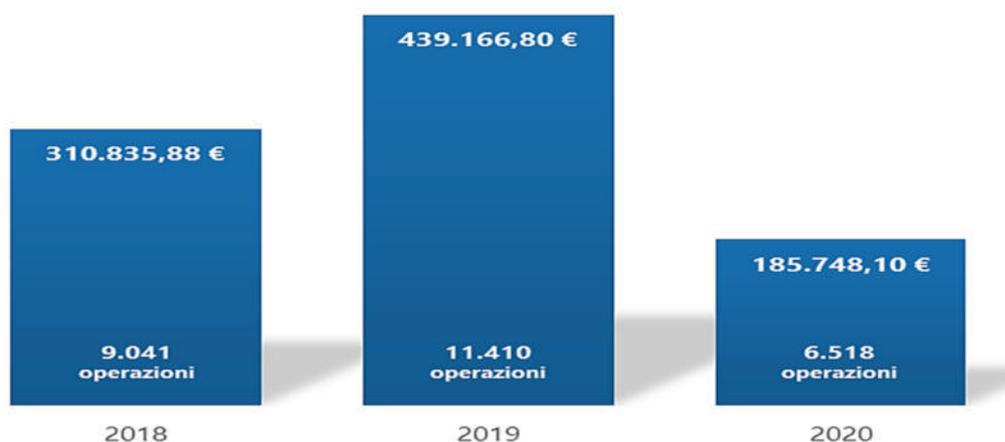
- supporto all'avvio del progetto Feel Florence, finanziato in ambito PON Metro, Asse 1, agenda digitale 2014-2020, con l'obiettivo di avviare il nuovo portale web e App, destinato a turisti e cittadini, attraverso il quale verranno promossi eventi, punti di interesse e itinerari turistici per tutto il territorio metropolitano fiorentino. In particolare è stato dato supporto alla gestione delle adesioni per il riuso (15 enti riusanti) e di formazione dei redattori degli Enti;
- progettazione, sviluppo tecnico e gestione della *Firenze Welcome Card*, una nuova card sconti completamente gratuita, realizzata dal Comune di Firenze rivolta a turisti e visitatori residenti fuori dell'area metropolitana fiorentina, a cui possono aderire gli esercizi commerciali interessati per promuovere le vendite secondo lo slogan *"Scegli la bellezza, scegli Firenze, scegli il tuo tempo a costi più vantaggiosi e accessibili"*.
- progettazione del modello di funzionamento della Chianti Classico Card, partnership tra il Consorzio Chianti Classico con l'Assessorato al Turismo della Comune di Firenze, con uno sviluppo gestionale del servizio che vedrà l'avvio nel corso del 2021;
- promozione della Firenzecard Restart per il 2021 secondo un progetto concordato con il Comitato della *governance* per il rilancio delle vendite e di ridefinizione delle caratteristiche del prodotto.

Da evidenziare, al momento della ripresa regolare del servizio, la necessità di rinnovare il parco dei *pos* in uso per la vendita della card, in ragione della loro obsolescenza tecnologica e non compatibilità con i nuovi sistemi di pagamento tramite pagoPA.

Biglietterie Musei Civici

La chiusura massiva dei musei, ha avuto un impatto anche per il servizio di gestione Biglietterie Musei Civici di Firenze.

Biglietteria Musei Civici Fiorentini: acquisti on line ultimo triennio



Nel 2020 si è comunque reso necessario un forte impegno per gestire l'evoluzione da *servizio con biglietto "aperto"* a *servizio gestito su "prenotazione"* in relazione all'offerta di slot di apertura e posti disponibili dei singoli musei civici.

SIT

Relativamente ai Sistemi Informativi Territoriali, nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le attività di supporto ai vari Enti con i quali sono attivi i contratti di servizio.



I principali ambiti di impegno sono stati nel corso del 2020:

- gestione e supporto alla gestione del sistema informativo comunale dell'Ente;
- sistema di gestione del verde pubblico SiVep;
- sistemi a supporto del controllo e della mobilità;
- gestione del regolamento urbanistico WebRU;
- aggiornamento del grafo stradale e numerazione civica;
- supporto all'aggiornamento della cartografia regionale 1:10000;
- supporto alla progettazione di strumenti di pianificazione;
- elaborazioni specialistiche dei dati geografici;
- Opendata e metadateazione;

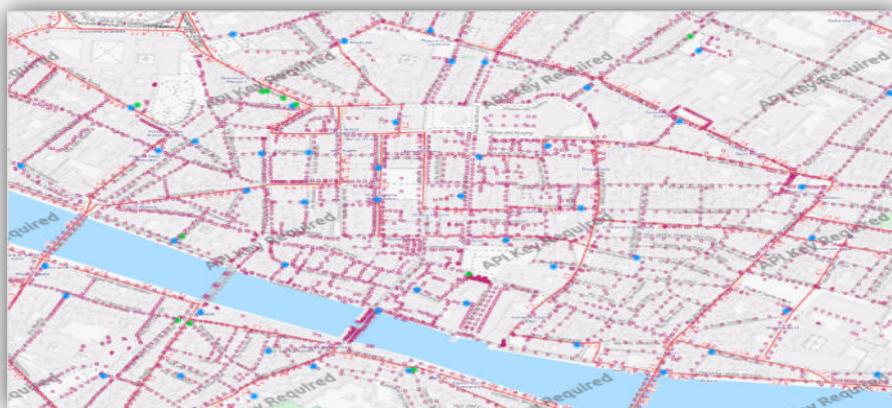
Tra i progetti di particolare interesse ricade il SiVep (Sistema per la gestione del Verde Pubblico), per il quale è stato dato supporto nella progettazione al Comune di Firenze, vincitore del premio nazionale dell'innovazione 'Premio dei premi 2020' conferito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, già operativo per il Comune di Firenze e richiesto in riuso dal Comune di Scandicci e Greve in Chianti.



Altro progetto di successo è quello relativo al sistema WebRu per la pubblicazione degli strumenti di pianificazione, progettato affiancando il Comune di Firenze ed attualmente dispiegato da SILFIsipa in altri nove Enti, oltre ad essere utilizzato anche per la pubblicazione degli strumenti storici di pianificazione della città di Firenze.



Infine, sono stati implementati nell'infrastruttura di pubblicazione dei dati geografici, i servizi relativi alla base dati della pubblica illuminazione fiorentina, per la condivisione delle informazioni delle reti tecnologiche con il Comune di Firenze.



Statistica

Nell'anno 2020 è proseguita la collaborazione con l'Ufficio Statistica del Comune di Firenze con attività riferite al territorio comunale ed al territorio della Città Metropolitana, relative in particolare ai seguenti ambiti:

- predisposizione di statistiche comunali attraverso indagini svolte per conto dell'Amministrazione Comunale anche per altri Enti pubblici;
- elaborazione statistica dei dati raccolti da indagini, da banche dati o da altre fonti;
- diffusione dei dati raccolti attraverso l'Annuario Statistico on line del Comune di Firenze e il Bollettino mensile di statistica.

Progetti e Sviluppo SW

Durante il corso dell'anno 2020, rilevante e continuo è stato l'impiego delle risorse aziendali nell'attività di manutenzione evolutiva dell'infrastruttura di intermediazione per i pagamenti sulla piattaforma pagoPA, di manutenzione e realizzazione dei Servizi online (SOL).

Su pagoPa particolare spinta è stata dettata dalla necessità degli Enti di rispettare la scadenza nazionale del 28 febbraio 2021 per l'adozione come canale unico di pagamenti per la Pubblica Amministrazione, oltre agli adempimenti derivati dalla istituzione del fondo innovazione per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di SPID, CIE, pagoPA e App IO.

L'impegno profuso dal team di sviluppo sw è stato dedicato anche all'incremento della domanda di sviluppo dei servizi al cittadino da parte degli Enti con lo scopo di assicurare strumenti adeguati anche durante i lockdown imposti dall'emergenza legata alla pandemia da Covid-19.

Tra i servizi di nuovo sviluppo si ricordano quelli relativi all'**iscrizione ai centri estivi, richiesta certificati online, pubbliche affissioni e numeri civici**.

Si segnala, inoltre, la realizzazione di una prima versione del sistema centralizzato per la gestione di comunicazioni di messaggi al cittadino collegato alla nuova **App IO one**, grazie a **l'integrazione** con la piattaforma di intermediazione SILFIsPa per pagoPA, consente di inviare ai cittadini messaggi sui pagamenti attesi.

Riuso progetti Pon Metro



In relazione al progetto PON Metro Asse 1 Agenda Digitale 2014-2020 si segnalano inoltre numerose attività svolte durante l'anno 2020 per il raggiungimento degli indicatori relativi alla diffusione presso gli Enti del territorio delle soluzioni realizzate in tale ambito di finanziamento (Piattaforma Edilizia e Ambiente (WebRU), Nuovo Sistema Gestionale di Verde Pubblico, DB pratiche edilizie Dematerializzate, Smart Tourism).

SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il risultato del quinto esercizio può essere considerato soddisfacente.

Si informa che allo scopo di ricondurre il valore contabile al valore economico del bene, si è proceduto - ai fini sia civilistici che fiscali - con la rivalutazione dell'immobile di proprietà sito in Firenze, Via dei Della Robbia 47, sede legale della società, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile dell'incremento del costo storico.

Ci si è avvalsi di una perizia di stima redatta da professionista abilitato, che ha attribuito al suddetto immobile il valore complessivo di euro 2.021.600, che non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione, di cui euro 1.415.120 riferibili al fabbricato ed euro 606.480 all'area sottostante e pertinenziale. Tale valore appare in linea con la valutazione effettuata nel 2018 in occasione della fusione per incorporazione della società Linea Comune Spa.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto indicato in nota integrativa.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	14.781.414	17.955.362	13.284.392
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.666.069	1.714.985	1.474.085
Reddito operativo (Ebit)	956.472	931.634	1.036.586
Utile (perdita) d'esercizio	633.899	648.753	694.972
Attività fisse	9.598.046	6.278.600	6.869.800
Patrimonio netto complessivo	5.881.108	4.795.578	3.095.249
Posizione finanziaria netta	(1.291.144)	1.468.573	(2.972.560)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	14.949.428	17.934.576	13.301.265
margine operativo lordo	1.666.069	1.714.985	1.474.085
Risultato prima delle imposte	876.957	934.828	1.029.059

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	14.510.527	17.617.920	(3.107.393)
Costi esterni	8.309.458	11.212.512	(2.903.054)
Valore Aggiunto	6.201.069	6.405.408	(204.339)
Costo del lavoro	4.535.000	4.690.423	(155.423)
Margine Operativo Lordo	1.666.069	1.714.985	(48.916)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	980.484	1.120.793	(140.309)
Risultato Operativo	685.585	594.192	91.393
Proventi non caratteristici	270.887	337.442	(66.555)
Proventi e oneri finanziari	(79.515)	3.194	(82.709)
Risultato Ordinario	876.957	934.828	(57.871)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	876.957	934.828	(57.871)
Imposte sul reddito	243.058	286.075	(43.017)
Risultato netto	633.899	648.753	(14.854)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,12	0,16	0,29
ROE lordo	0,17	0,23	0,43
ROI	0,05	0,05	0,08
ROS	0,07	0,05	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.922.281	4.601.916	2.320.365
Immobilizzazioni materiali nette	2.671.650	1.676.684	994.966
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.115		4.115
Capitale immobilizzato	9.598.046	6.278.600	3.319.446
Rimanenze di magazzino	879.685	761.224	118.461
Crediti verso Clienti	3.240.760	3.999.799	(759.039)
Altri crediti	147.451	257.457	(110.006)
Ratei e risconti attivi	28.816	121.157	(92.341)
Attività d'esercizio a breve termine	4.296.712	5.139.637	(842.925)
Debiti verso fornitori	3.389.532	3.586.330	(196.798)
Acconti	11.032	6.084	4.948
Debiti tributari e previdenziali	470.825	469.556	1.269
Altri debiti	836.438	1.762.105	(925.667)
Ratei e risconti passivi	13.626	14.813	(1.187)
Passività d'esercizio a breve termine	4.721.453	5.838.888	(1.117.435)
Capitale d'esercizio netto	(424.741)	(699.251)	274.510
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	730.656	780.893	(50.237)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	21.809		21.809
Altre passività a medio e lungo termine	1.248.588	1.471.451	(222.863)
Passività a medio lungo termine	2.001.053	2.252.344	(251.291)
Capitale investito	7.172.252	3.327.005	3.845.247
Patrimonio netto	(5.881.108)	(4.795.578)	(1.085.530)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.491.738)	(5.483.922)	(7.816)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.200.594	6.952.495	(2.751.901)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.172.252)	(3.327.005)	(3.845.247)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(3.716.938)	(1.483.022)	(3.774.551)
Quoziente primario di struttura	0,61	0,76	0,45
Margine secondario di struttura	3.775.853	6.253.244	3.425.069
Quoziente secondario di struttura	1,39	2,00	1,50

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	5.243.625	6.991.144	(1.747.519)
Denaro e altri valori in cassa	10.594	6.493	4.101
Disponibilità liquide	5.254.219	6.997.637	(1.743.418)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	1.053.625	45.142	1.008.483
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.053.625	45.142	1.008.483
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.200.594	6.952.495	(2.751.901)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	5.491.738	5.483.922	7.816
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(5.491.738)	(5.483.922)	(7.816)
Posizione finanziaria netta	(1.291.144)	1.468.573	(2.759.717)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

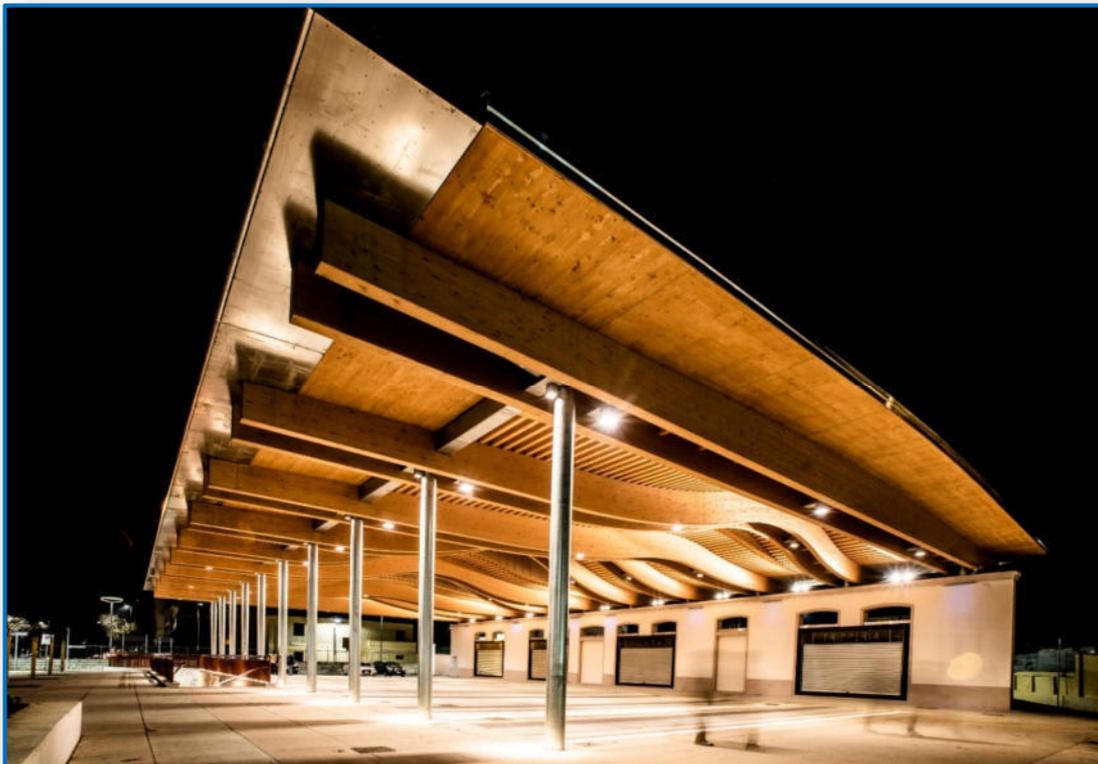
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,50	1,93	1,89
Liquidità secondaria	1,65	2,06	2,09
Indebitamento	2,04	2,53	2,89
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	1,76	1,30

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,50. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,65. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,04. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni significative, ma è da considerarsi non preoccupante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,26 risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.



PERSONALE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E AMBIENTE

A inizio esercizio è stato completato l'inserimento delle figure individuate dagli avvisi pubblici di selezione pubblicati nella seconda metà del 2019. L'organico complessivo aziendale ha raggiunto nel corso del 2020 le 96 unità (93 FTE).

Alcune successive uscite per dimissioni sono state reintegrate con contratti a tempo determinato.

Anche le carenze rilevate nel 2019 di cui alla L.68/99 sono state coperte, nel secondo semestre 2020, con contratti a tempo determinato.

E' in corso di definizione la proposta di ampliamento della pianta organica presentata agli organi competenti in ragione dei fabbisogni emergenti per garantire un organigramma del personale che sia adeguato ed idoneo agli obiettivi sempre più sfidanti e complessi dati dalle Amministrazioni committenti, considerato, in particolar modo, la crescita degli asset in gestione, gli affidamenti extra contratto di servizio assegnati ogni anno in modo ricorrente per importi significativi e i crescenti fabbisogni quantitativi e qualitativi che in questi anni sono emersi dall'applicazione dei disciplinari tecnici attuativi dei contratti di servizio.



La società tiene sotto monitoraggio le spese di funzionamento per il rispetto dei vincoli imposti dagli indirizzi del Comitato di Controllo analogo. La verifica prevista da parte degli organi di controllo (Collegio Sindacale) è documentata a parte.

Si evidenzia in ogni caso la specificità dell'esercizio 2020 in ragione degli effetti della pandemia da COVID-19 che, come già sopra rappresentato, ha notevolmente influito sui fatturati ed ha imposto all'azienda una resilienza significativa sui costi e sull'organizzazione necessaria per garantire la continuità e la qualità dei servizi affidati in condizioni di sicurezza.

Il personale in forza risulta il seguente:

	Personale in forza 2020 (dicembre) a tempo indeterminato (n°lavoratori)	Personale in forza 2020 (dicembre) a tempo determinato (n°lavoratori)
dirigenti	2	0
quadri	3	1
impiegati	53	3
operai /intermedi	37	
TOTALE	95 (92 FTE)	4 (3 FTE)

Per personale in forza si intende sia lavoratori dipendenti che lavoratori con contratti di somministrazione.

Il Contratto Collettivo Nazionale applicato è il seguente: Industria Metalmeccanica e installazione impianti.

Il Contratto integrativo aziendale, oggetto di rinnovo nel 2019 in occasione della fusione con Linea Comune spa, è in scadenza al 31 dicembre 2021.

SILFI ha provveduto a mantenere il proprio Sistema di Gestione attivo e conforme alla norma ISO 9001:2015, estendendolo alle attività e all'unità operativa acquisita con la fusione di Linea Comune spa. La verifica ispettiva da parte dell'Ente Certificatore IMQ-CSQ per il mantenimento e l'estensione si è svolta con buon esito nei mesi di luglio e dicembre 2020.

Anche nell'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Sistema di Gestione SILFI è stato esteso alle attività ex-Linea Comune, contestualmente alla migrazione dalla norma OHSAS 18001 allo standard ISO 45001:2018. La verifica ispettiva da parte dell'Ente Certificatore IMQ-CSQ si è svolta tra ottobre e novembre 2020. Non sono state rilevate non conformità.

L'efficace attuazione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza consente alla nostra organizzazione di ottimizzare la valutazione delle criticità interne e di migliorare le prestazioni, rendendo sistematici il controllo, la conoscenza e la consapevolezza dei possibili rischi-opportunità insiti nelle situazioni di operatività normale e straordinaria delle attività lavorative, oltre ad ottenere benefici in termini economici a fronte della riduzione del tasso INAIL.

Sul sito aziendale www.silfi.it è pubblicata la Politica per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul Lavoro, al fine di renderla accessibile ai dipendenti, a tutti i collaboratori della società e a tutte le parti interessate.

Sempre nell'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel 2020 a partire dal mese di marzo particolare attenzione e impegno sono stati rivolti alla progettazione e all'attuazione di misure per affrontare l'emergenza COVID-19. Tra gli interventi individuati si ricordano: la riorganizzazione di orari e turni di lavoro per il personale operativo e l'introduzione del lavoro-agile per il personale impiegato negli uffici, l'individuazione di nuovi spazi di lavoro (box individuali a uso ufficio), la rotazione tra gli spazi disponibili interni, l'attenzione all'utilizzo degli automezzi al fine di evitare situazioni di compresenza di più lavoratori su uno stesso mezzo; oltre a ciò, la sistematica distribuzione di mascherine di protezione e di igienizzante per le mani, la sanificazione

giornaliera di tutti i luoghi di lavoro e spazi comuni, la formazione e informazione rivolta a tutti i lavoratori sui comportamenti da tenere durante l'attività lavorativa e l'accesso agli spazi aziendali.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento annuale del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), come illustrato e approfondito in occasione della riunione periodica annuale svolta nel mese di giugno in attuazione dell'art. 35 del Testo Unico Sicurezza d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii; è stato costituito inoltre il Comitato per la verifica e l'applicazione delle regole di sicurezza, in attuazione del Protocollo condiviso del 14 marzo 2020 di regolamentazione per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19.

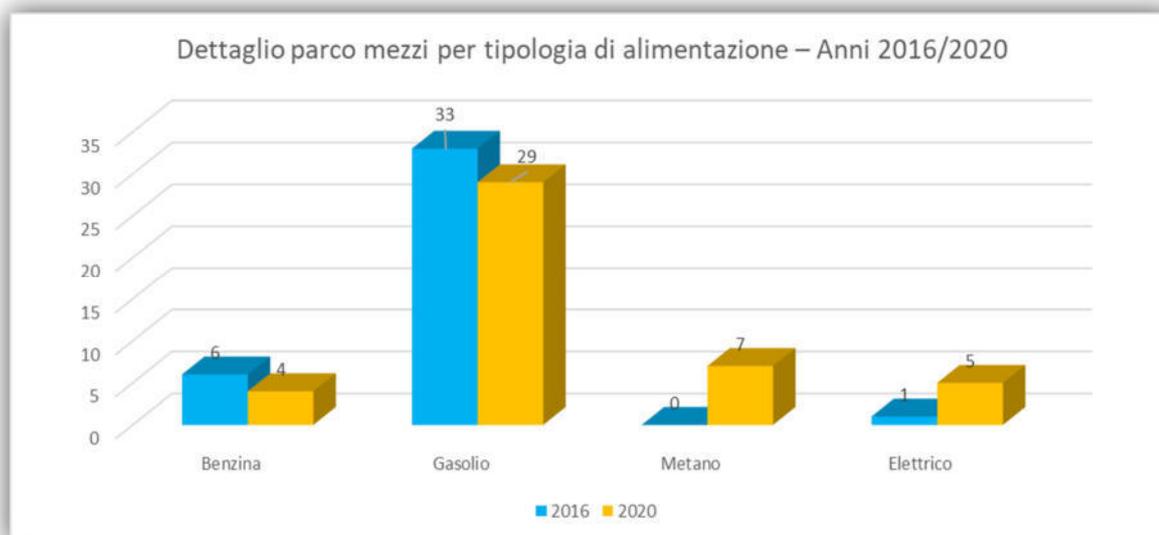
Nel corso del 2020, come già avvenuto nel 2019, non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Sotto l'aspetto organizzativo, da segnalare gli investimenti relativi al parco automezzi, già da alcuni anni orientati verso soluzioni a basso impatto ambientale e di maggior confort e sicurezza per i lavoratori impegnati sui cantieri esterni.

In particolare nel 2020 sono state espletate le procedure di acquisto per due autopiattaforme aeree con caratteristiche innovative già testate con esito positivo nell'anno precedente (combinazione ibrida con alimentazione a metano e braccio elevatore totalmente elettrico). L'inserimento di tali mezzi è previsto per il 2021.

Sempre nel 2020 sono stati acquistati tramite CONSIP due furgoni elettrici in sostituzione di altrettanti furgoni alimentati a gasolio; a causa dei ritardi di consegna dovuti all'emergenza COVID-19, tali furgoni sono stati inseriti nel parco a febbraio 2021.

Nel grafico seguente si riporta l'evoluzione del parco mezzi aziendale dal 2016 per tipologia di alimentazione.



In merito ai servizi in gestione, è proseguito il monitoraggio del livello qualitativo raggiunto in rapporto agli standard previsti dalla Carta dei Servizi. Non si segnalano criticità.

Sul tema ambientale, nel corso dell'esercizio 2020 non si sono evidenziati eventi di rilievo da segnalare. La gestione dei rifiuti si è svolta con regolarità, sia nell'ambito dei RAEE che delle altre tipologie di rifiuti, utilizzando solo i registri cartacei, essendo ormai cessata l'operatività del SISTRI a far data dal 1° gennaio 2019 (DL 14 dicembre 2018, n. 135).

In data 22 giugno 2020 è stata regolarmente presentata, mediante invio telematico sul portale dedicato, la dichiarazione annuale (MUD) prevista dalla normativa vigente.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art.2428 numero 1 del C.C. si riferisce che non sono iscritti a bilancio costi di sviluppo con utilità pluriennale.

SILFI ha mantenuto comunque attiva l'area tecnico-progettuale per la ricerca e sviluppo a supporto dei piani di lavoro legati alle competenze contrattuali, operando sia per l'innovazione di prodotto (a supporto dell'Ufficio bandi di gara e contratti), sia per gli aspetti tecnico operativi di processo, anche in collaborazione con altri uffici degli Enti soci.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - MODELLO ORGANIZZATIVO Dlgs 231/2001

Durante il 2020, nell'ambito delle attività di prevenzione della corruzione, MOG 231/2001 e trasparenza (Dlgs 33/2013), le attività più significative sono state le seguenti:

- aggiornamento annuale del documento "Misure integrative di prevenzione della corruzione 2020-2022" e dei suoi allegati (Piano Triennale delle azioni di miglioramento, Schede di valutazione del rischio, Tabella della Pubblicazioni ai fini della Trasparenza);
- pubblicazione sul sito aziendale della relazione annuale 2019 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza secondo le modalità indicate dall'ANAC;
- attestazione di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, secondo le indicazioni della delibera ANAC 141/2018 da parte dell'Organismo di vigilanza, pubblicata sul sito aziendale.
- aggiornamento e revisione dei documenti facenti parte del Modello ex dlgs.231/2001 (Modello di Organizzazione e Gestione, Tabella di Risk Assessment e Allegato Reati, Codice Etico e di Comportamento, Sistema Disciplinare Sanzionatorio, Regolamento dell'Organismo di Vigilanza).

Essendo venuto a scadenza il mandato, la società ha nominato un nuovo Organismo di vigilanza i cui riferimenti sono stati riportati sul sito istituzionale.

E' stata acquisita la prevista relazione annuale dell'OdV relativa all'esercizio 2020.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione costituisce "*relazione sul governo societario*" di cui al comma 4 art.6 del Dlgs 175/2016 Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (c.d. *Decreto Madia*).

Le attività svolte per terzi non soci hanno rappresentato una quota non rilevante corrispondente al 2% del fatturato globale nei limiti e alle condizioni imposte dalla normativa (art.16 del d.lgs 175/2016).

La società adotta una Carta dei Servizi stilata dagli uffici interni ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 3 ottobre 2016 e redige periodicamente una relazione sul livello qualitativo dei servizi prestati.

A seguito della fusione con Linea Comune spa e dell'ampliamento della compagine sociale, è stato costituito il Comitato di Controllo previsto dall'art. 18 dello Statuto, che ha approvato in data 30 ottobre 2019 il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo congiunto".

SILFIspa ha predisposto, ai sensi dell'art 6 del Dlgs 175/2016, un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando alcuni indicatori ritenuti sufficienti ad assolvere agli obiettivi

di monitoraggio e controllo di una situazione di potenziale crisi aziendale, allo scopo di consentire tempestivamente azioni correttive di risanamento.

Tali indicatori espressi in forma tabellare e confrontati con cadenza trimestrale sono sottoposti al Collegio Sindacale in occasione delle verifiche periodiche e sono stati integrati con quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs 14/2019.

A corredo della presente relazione si allegano i prospetti di analisi degli indicatori di crisi aziendale relativi all'esercizio 2020.

La società è dotata di un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando nei tempi indicati le richieste da questo provenienti.

Nel rispetto di quanto previsto nell'assetto degli organi di controllo della società per effetto della normativa introdotta dal Decreto Madia, SILFIsipa ha affidato la revisione legale dei conti a partire dall'anno 2017 ad un organo monocratico indipendente separato dal Collegio Sindacale.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Si riferisce ai sensi dell'art. 2428 secondo comma, numero 4 del C.C. che la società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote in società controllanti e non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti e/o vendite sia di azioni proprie sia di azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dal 1 maggio 2019, a seguito della fusione con Linea Comune spa (incorporata), il capitale sociale è costituito da 1.045.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, così possedute:

- 1) Comune di Firenze n.873.900 azioni, corrispondenti ad euro 873.900,00 pari all' 83,630%;
- 2) Città Metropolitana di Firenze n.123.900 azioni corrispondenti ad euro 123.900,00 pari all' 11,850%;
- 3) Comune Sesto Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 4) Comune di Scandicci n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 5) Comune di Fiesole n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 6) Comune di Bagno a Ripoli n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 7) Comune di Campi Bisenzio n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 8) Unione Comunale Valdarno e Valdisevie n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 9) Unione Montana Comuni Mugello n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 10) Unione Comunale del Chianti Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, punto 6-bis del C.C. si informa che la società non ha fatto uso di strumenti finanziari, salvo il finanziamento soci utilizzato per l'intervento di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e di illuminazione della città di Firenze.

Rischio crediti

Considerato che l'attività prevalente è prestata nei confronti del Comune di Firenze e degli altri Enti Soci per oltre il 90% del fatturato, il rischio crediti è ritenuto basso.

Rischi nell'esercizio dei servizi

In ragione delle responsabilità scaturenti dalla gestione di tutti i servizi affidati, ed in particolar modo con riferimento ai sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità di tutto il territorio comunale (ex Art. 17 del Contratto generale di servizio Rep 64515), fermo restando la stipula delle polizze assicurative previste, è stato incrementato in via prudenziale il Fondo rischi per contenziosi ed eventi esterni non prevedibili, già costituito in bilancio.

Rischio di liquidità

In ragione delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie analizzate in bilancio non si rilevano al momento criticità in merito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Di rilevanza molto significativa sarà il superamento *dell'emergenza epidemiologica mondiale* di assoluta gravità ed eccezionalità che ha caratterizzato l'intero esercizio 2020 e che grazie alla campagna vaccinale attualmente in corso fa intravedere concreti spiragli di rinascita delle attività produttive ed economiche e delle relazioni sociali, con particolare riferimento alla ripresa dei flussi turistici che impattano in modo importante sulle risorse degli Enti locali di città d'arte come Firenze.

In questo contesto, come già in più occasioni segnalato, dovrà essere oggetto di particolare attenzione e rilancio il progetto di gestione della *Firenzecard*, oggetto di Contratto di servizio con la Direzione Cultura del Comune di Firenze in scadenza al 31 dicembre 2021, che ha particolarmente sofferto per gli effetti della pandemia, ma che necessitava comunque di un rinnovamento condiviso attraverso una regia coordinata delle principali Istituzioni coinvolte nella *governance*, interessate alla valorizzazione dell'offerta culturale di Firenze, città museo, e del suo suggestivo territorio anche oltre i confini comunali.

Da segnalare infine, in fase di perfezionamento, l'operazione societaria a carattere straordinario di aggregazione con Florence Multimedia srl, società in house providing della Città Metropolitana di Firenze specializzata nella gestione di progetti di comunicazione. Tale operazione, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente socio, costituisce la prosecuzione del processo avviato con la fusione di Linea Comune spa finalizzato all'attuazione del modello emergente della Smart City e della più ampia accessibilità a livello metropolitano.

SEDE OPERATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.2428 del C.C. si informa che l'attività aziendale oltre che presso la sede legale è svolta anche nelle sedi secondarie di via E. Mayer n. 4 e di via Reginaldo Giuliani n. 250 a Firenze.

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e vi sottoponiamo il bilancio per l'approvazione.

Firenze, 28 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 SECONDO COMMA C.C. ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Agli Azionisti della società SILFI e SERVIZI SMARTCITY S.p.A.,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è incaricato dell'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, mentre l'esercizio della revisione legale, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è affidato al Revisore indipendente Dott. Daniele Torrini.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

La Società ha fatto ricorso, per l'approvazione del bilancio, alla proroga dei termini prevista dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 convertito dalla Legge 24 aprile 2020 n.27, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021.

Relazione sull'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Durante le verifiche periodiche effettuate dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, i Sindaci hanno preso atto della:

- i) tipologia dell'attività svolta dalla Società;
- ii) struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

L'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Revisore indipendente che, nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto ad esercitare il controllo della regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e dell'osservanza delle norme che lo disciplinano. I risultati della Revisione legale sono contenuti nella apposita relazione depositata in data 11 giugno, allegata al medesimo bilancio, nella quale non sono stati evidenziati rilievi e/o richiami d'informativa.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e preso visione della relazione dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non risultano presentate dal Collegio denunce ex Art. 2409 – settimo comma - c.c.;

Il Collegio Sindacale non è mai dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'Art. 2406 c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge;

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate;

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica del rispetto degli indirizzi dei Soci in materia di spese di funzionamento ex art.19 D.Lgs. 175/2016 trasmessi alla società in data 25/06/2020 per il triennio 2020 - 2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La nota integrativa si diffonde altresì sulle peculiarità che rendono il documento contabile conforme alla legge, soffermandosi sulle modalità utilizzate e sull'uso di stime ed informa circostanziatamente sui fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.
- Il Collegio, ha preso atto, al fine della valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività, di quanto evidenziato nella sezione "Situazione economica, finanziaria e patrimoniale" della Relazione sulla gestione anche con riferimento agli indici aziendali riportati.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. La relazione dà particolare evidenza alla analisi dell'andamento della gestione ed in particolare dei ricavi conseguiti; allo sviluppo dell'attività di ricerca per ogni settore di produzione aziendale e all'analisi della situazione macroeconomica e la conseguente evoluzione prevedibile della gestione, nonché all'analisi della strategia di gestione dei vari rischi da legali a finanziari.
- Si evidenzia che la Società ha esercitato l'opzione di rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi della Legge 13 ottobre 2020 n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104 procedendo a rivalutare l'immobile sito in Firenze in via dei Della Robbia adottando la metodologia dell'incremento del costo. Il Collegio conferma che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile al bene anche con riferimento agli esiti del valore peritale attribuito dal professionista incaricato.
- Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione in conformità al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6 del Codice Civile, confermiamo il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del valore dell'Avviamento e dei costi relativi derivante dalle operazioni straordinarie, consenso già espresso nel precedente esercizio;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. relative agli

strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Risultato dell'esercizio sociale

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile di periodo pari ad Euro 633.899.

Informativa relativa alla emergenza sanitaria in corso

Come evidenziato dall'Organo amministrativo in Nota Integrativa nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" la Società, con riferimento all'emergenza epidemiologica del COVID-19, ha adottato le prescrizioni di legge in merito alle condizioni di sicurezza della forza lavoro. Analoga informativa è riportata nell'apposita sezione afferente il personale nella Relazione sulla gestione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Firenze, 14 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Sarra
Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Antonella Giachetti
Sindaco effettivo

Dott. Niccolò Billi
Sindaco effettivo

Relazione del Revisore Legale



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

All'Assemblea degli Azionisti della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A.

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

La Società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha esercitato, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, l'opzione di rivalutazione per l'immobile posto in Firenze, Via dei Della Robbia, derogando al criterio del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed utilizzando la tecnica contabile dell'incremento del costo storico.

Le ragioni e gli effetti derivanti dall'esercizio di tali opzioni sono riflessi in bilancio e descritti in nota integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni materiali", a cui pertanto si rinvia.

Il giudizio del Revisore è espresso senza rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi. Ho fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che ho rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano ed ho comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla mia indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, ho identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio di esercizio della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho niente da riportare.

Firenze, 11 giugno 2021

Il Revisore Legale
(Dott. Daniele Torrini)

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2020



SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	50132 FIRENZE (FI) VIA DEI DELLA ROBBIA 47
Codice Fiscale	06625660482
Numero Rea	FI 643339
P.I.	06625660482
Capitale Sociale Euro	1.045.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE E DISPOSITIVI ELETTRICI DI SEGNALAZIONE, ILLUMINAZIONE DELLE PISTE DEGLI AEROPORTI (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) (432103)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FIRENZE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	68.051	96.802
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	72.567	69.985
5) avviamento	67.857	81.429
6) immobilizzazioni in corso e acconti	826.859	1.950
7) altre	5.886.947	4.351.750
Totale immobilizzazioni immateriali	6.922.281	4.601.916
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.223.185	1.172.231
2) impianti e macchinario	231.265	274.847
3) attrezzature industriali e commerciali	389	3.974
4) altri beni	198.258	225.632
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.553	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.671.650	1.676.684
Totale immobilizzazioni (B)	9.593.931	6.278.600
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	232.992	64.978
4) prodotti finiti e merci	646.693	696.246
Totale rimanenze	879.685	761.224
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.240.760	3.999.799
Totale crediti verso clienti	3.240.760	3.999.799
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.580	144.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.115	-
Totale crediti tributari	46.695	144.447
5-ter) imposte anticipate	19.827	14.438
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.044	98.572
Totale crediti verso altri	85.044	98.572
Totale crediti	3.392.326	4.257.256
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.243.625	6.991.144
2) assegni	7.400	-
3) danaro e valori in cassa	3.194	6.493
Totale disponibilità liquide	5.254.219	6.997.637
Totale attivo circolante (C)	9.526.230	12.016.117
D) Ratei e risconti	28.816	121.157
Totale attivo	19.148.977	18.415.874
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.045.000	1.045.000

III - Riserve di rivalutazione	1.057.730	-
IV - Riserva legale	126.588	94.150
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.818.836	2.808.621
Varie altre riserve	199.055 ⁽¹⁾	199.054
Totale altre riserve	3.017.891	3.007.675
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	633.899	648.753
Totale patrimonio netto	5.881.108	4.795.578
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.248.588	1.471.451
Totale fondi per rischi ed oneri	1.248.588	1.471.451
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	730.656	780.893
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.625	45.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.491.738	5.483.922
Totale debiti verso soci per finanziamenti	6.545.363	5.529.064
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.032	6.084
Totale acconti	11.032	6.084
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.389.532	3.586.330
Totale debiti verso fornitori	3.389.532	3.586.330
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.324	124.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.809	-
Totale debiti tributari	142.133	124.310
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.501	345.246
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	350.501	345.246
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.438	1.762.105
Totale altri debiti	836.438	1.762.105
Totale debiti	11.274.999	11.353.139
E) Ratei e risconti	13.626	14.813
Totale passivo	19.148.977	18.415.874

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
9) Conguaglio di scissione	199.052	199.052
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	2

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.510.527	17.617.920
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	168.014	(20.786)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.259	-
altri	262.628	337.442
Totale altri ricavi e proventi	270.887	337.442
Totale valore della produzione	14.949.428	17.934.576
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.045.329	1.995.484
7) per servizi	6.882.017	8.759.918
8) per godimento di beni di terzi	249.105	247.692
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.285.873	3.479.177
b) oneri sociali	982.224	960.063
c) trattamento di fine rapporto	214.545	203.540
d) trattamento di quiescenza e simili	28.455	27.280
e) altri costi	23.903	20.363
Totale costi per il personale	4.535.000	4.690.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	751.350	917.971
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	229.134	202.822
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	995.484	1.135.793
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.553	(69.189)
12) accantonamenti per rischi	150.000	120.329
14) oneri diversi di gestione	86.468	122.492
Totale costi della produzione	13.992.956	17.002.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	956.472	931.634
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.769	10.379
Totale proventi diversi dai precedenti	4.769	10.379
Totale altri proventi finanziari	4.769	10.379
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84.284	7.185
Totale interessi e altri oneri finanziari	84.284	7.185
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(79.515)	3.194
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	876.957	934.828
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	248.447	284.639
imposte differite e anticipate	(5.389)	1.436
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.058	286.075
21) Utile (perdita) dell'esercizio	633.899	648.753

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	633.899	648.753
Imposte sul reddito	243.058	286.075
Interessi passivi/(attivi)	79.515	(3.194)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	956.472	931.634
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	158.978	982.899
Ammortamenti delle immobilizzazioni	980.484	1.120.793
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.950	169.870
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.141.412	2.273.562
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.097.884	3.205.196
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(118.461)	(107.830)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	759.039	(748.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(196.798)	1.464.019
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	92.341	(79.555)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.187)	13.285
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(779.728)	1.227.552
Totale variazioni del capitale circolante netto	(244.794)	1.768.575
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.853.090	4.973.771
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(79.515)	3.194
(Imposte sul reddito pagate)	(255.080)	(291.929)
(Utilizzo dei fondi)	(432.078)	(580.142)
Totale altre rettifiche	(766.673)	(868.877)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.086.417	4.104.894
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(133.657)	(532.427)
Disinvestimenti	-	48.084
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.073.664)	(230.992)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.207.321)	(715.335)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.016.299	85.925
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(32.712)	1.554.076
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(606.100)	(502.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	377.487	1.137.501
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.743.417)	4.527.060
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.991.144	2.467.423
Danaro e valori in cassa	6.493	3.156

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.997.637	2.470.579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.243.625	6.991.144
Assegni	7.400	-
Danaro e valori in cassa	3.194	6.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.254.219	6.997.637

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 633.899.

La società, costituitasi in data 1 marzo 2016 a seguito di scissione parziale non proporzionale di S.I.L.FI spa con atto rogito Notaio Pasquale Marino di Firenze del 24 febbraio 2016 (rep. 57663 raccolta n. 9955) facendo seguito alla delibera 35/2015 e successive del Consiglio Comunale di Firenze, è stata interamente partecipata dal Comune di Firenze fino al 1 maggio 2019, data in cui ha avuto effetto giuridico la fusione per incorporazione di Linea Comune spa in SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity spa (atto Notaio Serena Meucci rep. n. 5699 fascicolo n. 4130).

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono trattati nella Relazione sulla gestione presentata a corredo del presente bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto, a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2016, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Varie altre riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si informa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società detiene beni di terzi presso la propria sede per un valore complessivo di euro 105.633 così composti: hardware e software di proprietà del Comune di Firenze per un costo storico pari ad euro 90.229, opportunamente inventariato in via separata e apparecchi illuminanti a LED di varie ottiche e potenze presenti nei nostri magazzini a titolo di deposito in giacenza secondo previsioni contrattuali con il fornitore per un valore di euro 15.404.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative che integrano quanto già previsto dall'art. 6 D.Lgs. 175/2016.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.922.281	4.601.916	2.320.365

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore di disavanzo di fusione e ammortizzato in un periodo di 7 anni che corrisponde alla originaria durata residua del Contratto generale di Servizio stipulato con il Comune di Firenze (scadenza febbraio 2025).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% ad eccezione dei software provenienti dalla società Linea Comune a seguito di fusione per incorporazione, per i quali è stato mantenuto l'originario piano di ammortamento calcolato secondo una stima di vita utile di tre anni.

Il piano di ammortamento relativo alle migliorie su beni di terzi, calcolato sulla base della durata del Contratto Generale di Servizio a partire dal 1 aprile 2017, è stato modificato in ragione della proroga del contratto di due anni (nuova scadenza febbraio 2027).

Il Contratto di Servizio rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016 con scadenza originaria 28/02/2025, prorogata al 28/02/2027, all'art. 4 punto 3 prevede l'impegno di SILFI spa a realizzare interventi di riqualificazione energetica rientranti nel Piano degli Investimenti di Riqualificazione Energetica di cui al prospetto 4 della Relazione allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2015.

Gli interventi di riqualificazione, realizzati nel corso del 2017, hanno previsto la sostituzione delle lanterne semaforiche di tutti gli impianti cittadini ancora dotati di lampade tradizionali, con apparecchiature equipaggiate con lampade a luce solida LED completando l'intero parco cittadino.

A partire dall'anno 2018, nell'ambito del progetto di riqualificazione energetica di cui sopra, sono iniziati gli interventi di sostituzione di apparati di pubblica illuminazione dotati di lampade a scarica tradizionali con apparecchi a tecnologia LED che saranno completati, prevalentemente, con il contributo dei Fondi PON Metro (Fondo F.E.S.R. progetto FI 2.1.1a) nei limiti di euro 7.000.000.

Le somme trasferite nell'ambito dei contributi dei fondi PON Metro risultano alla data del 31/12/2020 pari ad euro 6.988.401 corrispondenti a circa il 98% del progetto già realizzato

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	96.802	69.985	81.429	1.950	4.351.750	4.601.916

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	96.802	69.985	81.429	1.950	4.351.750	4.601.916
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	40.202	-	826.859	2.206.604	3.073.664
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(1.950)	-	(1.950)
Ammortamento dell'esercizio	28.751	37.620	13.572	-	671.407	751.350
Totale variazioni	(28.751)	2.582	(13.572)	824.909	1.535.197	2.320.365
Valore di fine esercizio						
Costo	68.051	205.492	67.857	826.859	5.886.947	7.055.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	132.925	-	-	-	132.925
Valore di bilancio	68.051	72.567	67.857	826.859	5.886.947	6.922.281

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Scissione societaria	6.067			6.067	
Fusione	90.735			22.683	68.052
Totale	96.802			28.751	68.051

Nella voce spese di scissione societaria sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi utilità pluriennale, spese sostenute a seguito dell'operazione straordinaria di scissione parziale non proporzionale del 01/03/2016.

Nella voce spese di fusione sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi utilità pluriennale, spese per servizi professionali richiesti per la preparazione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Linea Comune spa in SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity spa.

Composizione delle voci diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritte licenze d'uso software.

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Software	69.985	40.202		37.620	72.567
Totale	69.985	40.202		37.620	72.567

Composizione delle voci immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Acconto immob.immateriali	1.950	826.859	1.950		826.859
Totale	1.950	826.859	1.950		826.859

Il decremento di euro 1.950 è dovuto alla riclassificazione nella voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”. Conseguentemente sono state stanziare a conto economico le relative quote di ammortamento.

Gli incrementi di euro 826.859 sono relativi alla realizzazione di migliorie su beni di terzi non ancora concluse alla data del 31/12/2020 consistenti nella sostituzione di apparati di pubblica illuminazione dotati di lampade a scarica tradizionali con apparecchi a tecnologia LED.

Composizione della voce altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte migliorie su beni di terzi per interventi realizzati entro il 31/12/2020.

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Migliorie beni di terzi Sem. - LED	209.415			29.221	180.194
Migliorie beni di terzi IP - LED	4.139.888	2.204.253		639.676	5.704.465
Migliorie beni di terzi – Mezzi	2.447	2.351		2.510	2.288
Totale	4.351.750	2.206.604		671.407	5.886.947

L'incremento della voce “Migliorie beni di terzi IP -LED” è relativo agli interventi di riqualificazione energetica, rientranti nel Piano degli Investimenti di Riqualificazione Energetica di cui al prospetto 4 della Relazione allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2015, sugli impianti di illuminazione pubblica che prevedono la sostituzione di apparecchi illuminanti con apparecchi a sorgente luminosa a LED.

L'importo è relativo a tutti gli interventi di sostituzione apparecchi conclusi entro la chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.671.650	1.676.684	994.966

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, ove riconosciuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	15% - 10%
Attrezzature	25%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali, oggetto di trasferimento nell'ambito dell'operazione di scissione, sono state rivalutate, dalla società scissa S.I.L.FI spa, in base alle leggi n. 413/1991, n. 342/2000 e n. 2/2009 e dall'attuale società ai sensi del DL 104/2020, come riassunto nella tabella riportata più avanti.

Per l'immobile di Firenze, Via dei Della Robbia, la società ha usufruito della rivalutazione di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile dell'incremento del costo storico. Il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Il fabbricato di cui trattasi era già stato rivalutato in passato, ma nel tempo tale valore rivalutato si è ridotto, civilisticamente e fiscalmente, a causa degli ammortamenti medio tempore effettuati e pertanto prima della attuale rivalutazione il valore contabile e fiscale risulta nuovamente inferiore all'effettivo valore di mercato.

Si precisa, inoltre, che – in considerazione degli interventi di adeguamento iniziati nel 2020 e proseguiti nella prima metà del 2021 – si è proceduto anche a modificare la vita utile stimata del sopra citato immobile, vita che risulta quindi superiore rispetto alla stima precedente.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio, a seguito delle rivalutazioni, rispettano il limite massimo indicato dall'art. 11 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 342, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni non essendo stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I beni di costo unitario fino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, o capitalizzati se di natura incrementativa. Detti costi incrementativi, se capitalizzati, si aggiungono al costo del bene cui si riferiscono divenendone parte integrante

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.415.380	934.340	150.593	1.259.637	-	8.759.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.243.149	659.493	146.619	1.034.005	-	7.083.266
Valore di bilancio	1.172.231	274.847	3.974	225.632	-	1.676.684
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.532	5.437	6.588	75.547	18.553	133.657
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.682	-	25.544	-	32.226
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.090.443	-	-	-	-	1.090.443
Ammortamento dell'esercizio	67.021	49.019	10.173	102.921	-	229.134
Altre variazioni	-	6.682	-	25.544	-	32.226
Totale variazioni	1.050.954	(43.582)	(3.585)	(27.374)	18.553	994.966
Valore di fine esercizio						
Costo	6.442.913	933.095	152.686	1.309.639	18.553	8.856.886
Rivalutazioni	1.090.443	-	-	-	-	1.090.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.310.171	701.830	152.297	1.111.381	-	7.275.679
Valore di bilancio	2.223.185	231.265	389	198.258	18.553	2.671.650

Nella voce Terreni e Fabbricati sono compresi gli immobili, i terreni, l'area attrezzata ed i prefabbricati da cantiere.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dell'immobile strumentale sito in Firenze Via dei Della Robbia n. 47.

Il valore attribuito a tale terreno, per un importo di euro 104.841, pari al 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo.

Si segnala che detto criterio consente, tra l'altro, di non creare disallineamenti fra il valore contabile del bene e quello riconosciuto fiscalmente.

Al fine di ricondurre il valore contabile al valore economico del bene, si è proceduto - ai fini sia civilistici che fiscali - con la rivalutazione dell'immobile di proprietà sito in Firenze, Via dei Della Robbia, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020. E' stata, allo scopo, utilizzata la perizia di stima alla data del 31/12/2020 redatta dall'Architetto Fabrizio Porcinai, che ha attribuito al suddetto immobile il valore complessivo di euro 2.021.600, che non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione, di cui euro 1.415.120 riferibili al fabbricato ed euro 606.480 all'area sottostante e pertinenziale. Tale valore appare anche in linea con la valutazione effettuata nel 2018 in occasione della fusione per incorporazione della società Linea Comune Spa.

Non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Anche l'area attrezzata sita in Firenze Via Madonna del Terrazzo Loc. San Piero a Quaracchi, per un valore di euro 457.218 è stata inclusa nella categoria dei terreni e pertanto non si è proceduto a stanziare la quota di ammortamento per i motivi sopra esposti.

La voce impianti e macchinari accoglie i beni strumentali quali autopiattaforme aeree e autogrù, miniescavatore, pala caricatrice, betoniera ed altri di minore rilevanza.

Nella voce attrezzature industriali e commerciali sono comprese attrezzature varie e minute, utilizzate per lo svolgimento quotidiano delle mansioni del personale addetto ai servizi.

Gli altri beni sono costituiti da mobili ed arredi, macchine da ufficio, automezzi e autoveicoli da trasporto

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nella tabella successiva si elencano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 legge n. 72/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate, prima da parte della società scissa S.IL.FI spa e al 31/12/2020 dall'attuale società, rivalutazioni monetarie ed il relativo ammontare.

Come già evidenziato in precedenza, una parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi n. 413/1991, n. 342/2000, n. 2/2009 e DL 104/2020.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	5.999.704		5.998.704
Impianti e macchinari	19.625		19.625
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni	15.752		15.752
Totale	6.035.081		6.035.081

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
879.685	761.224	118.461

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da materiali e apparecchi di scorta per la manutenzione e la sostituzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali per gli incrementi a costo medio dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione di opere pubbliche sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio incrementati del 13% per spese generali secondo i criteri in uso per il prezzario dei lavori delle opere pubbliche, mentre le rimanenze relative a progetti in corso su ordinazione da parte di clienti sono valutate in base alle spese sostenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	64.978	168.014	232.992
Prodotti finiti e merci	696.246	(49.553)	646.693
Totale rimanenze	761.224	118.461	879.685

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.392.326	4.257.256	(864.930)

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei crediti stessi.

Tutti i crediti esposti in bilancio hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, in considerazione dell'incidenza statistica percentuale delle perdite su crediti degli anni precedenti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.999.799	(759.039)	3.240.760	3.240.760	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.447	(97.752)	46.695	42.580	4.115
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.438	5.389	19.827		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	98.572	(13.528)	85.044	85.044	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.257.256	(864.930)	3.392.326	3.368.384	4.115

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	
Comune di Firenze	2.615.351
Crediti verso altri enti soci	446.110
Altri Enti Pubblici e privati	242.746

I crediti tributari, pari a Euro 46.695, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	17.834
Erario c/IRAP	15.982
Credito d'imposta sanificazione	7.519
Credito d'imposta Beni ammortizzabili	5.360

I crediti per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, pari a Euro 19.827 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito imposte anticipate IRES	19.827

I crediti verso altri, pari a Euro 85.044, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi c/spese entro esercizio successivo	6.860
Crediti v/istituti previdenziali	4.154
Altri crediti	74.030

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono verso controparti nazionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	67.689		67.689
Utilizzo nell'esercizio	18.953		18.953
Accantonamento esercizio	15.000		15.000
Saldo al 31/12/2020	63.736		63.736

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.254.219	6.997.637	(1.743.418)

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 sono così costituite:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.991.144	(1.747.519)	5.243.625
Assegni	-	7.400	7.400
Denaro e altri valori in cassa	6.493	(3.299)	3.194
Totale disponibilità liquide	6.997.637	(1.743.418)	5.254.219

La voce depositi bancari e postali comprende, fra l'altro, il saldo dei conti correnti "Firenze Card" per un importo di euro 218.895. Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, è già attivo da alcuni esercizi ed è un'attività precedentemente svolta dalla società fusa Linea Comune spa.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
28.816	121.157	(92.341)

Sono determinati rispettando il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi e variabili in ragione del tempo.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	121.157	(92.341)	28.816
Totale ratei e risconti attivi	121.157	(92.341)	28.816

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi - Lavori da terzi	20.455
Risconti attivi - Prestazioni da terzi	492
Risconti attivi - Concessione Governative e diritti	98
Risconti attivi - Imposte e tasse deducibili	135
Risconti attivi - Tasse di circolazione	617
Risconti attivi - Assistenza tecnica	2.006
Risconti attivi - Assicurazione immobili	69
Risconti attivi - Polizze assicurative	1.018
Risconti attivi - Spese sito internet	15
Risconti attivi - Affitto	2.040
Risconti attivi - Noli	1.203
Risconti attivi - Telefoni cellulari	528
Risconti attivi - Giornali libri e riviste	140

	28.816
--	---------------

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.881.108	4.795.578	1.085.530

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.045.000	-	-	-		1.045.000
Riserve di rivalutazione	-	-	-	1.057.730		1.057.730
Riserva legale	94.150	-	-	32.438		126.588
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.808.621	-	-	10.215		2.818.836
Varie altre riserve	199.054	-	1	-		199.055
Totale altre riserve	3.007.675	-	1	10.215		3.017.891
Utile (perdita) dell'esercizio	648.753	606.100	42.653	-	633.899	633.899
Totale patrimonio netto	4.795.578	606.100	42.653	1.100.383	633.899	5.881.108

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Conguaglio di scissione	199.052
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	199.055

Per quanto riguarda il regime fiscale della riserva di rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 si precisa che si tratta di riserva "in sospensione di imposta", in quanto non affrancata. Pertanto, in caso di distribuzione, la società sarà tenuta a versare l'IRES nella misura del 24%, pari ad euro 253.855. Per i motivi della mancata iscrizione della relativa fiscalità differita si rinvia al successivo pertinente paragrafo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.045.000	B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserve di rivalutazione	1.057.730	A,B,C,D
Riserva legale	126.588	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.818.836	A,B,C,D
Varie altre riserve	199.055	A,B,C,D
Totale altre riserve	3.017.891	
Totale	5.247.209	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Conguaglio di scissione	199.052	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C,D
Totale	199.055	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	750.000	19.401	1.630.876	694.972	3.095.249
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				-502.500	-502.500
altre destinazioni		34.749	157.723	-192.472	
Altre variazioni					
incrementi	295.000	40.000	1.219.076		1.554.076
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				648.753	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.045.000	94.150	3.007.675	648.753	4.795.578
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				-606.100	-606.100
altre destinazioni		32.438	10.215	-42.653	
Altre variazioni					
incrementi			1.057.730		
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				-633.899	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.045.000	126.588	4.075.621	633.899	5.881.108

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.248.588	1.471.451	(222.863)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.471.451	1.471.451
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	150.000	150.000
Utilizzo nell'esercizio	372.863	372.863
Totale variazioni	(222.863)	(222.863)
Valore di fine esercizio	1.248.588	1.248.588

La voce "Altri fondi", iscritta in bilancio al 31/12/2020 per euro 1.248.588, è riferita a rischi per contenziosi in corso (cause civili) e a rischi connessi ad eventi esterni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
730.656	780.893	(50.237)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	780.893
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.978
Utilizzo nell'esercizio	59.215
Totale variazioni	(50.237)
Valore di fine esercizio	730.656

Il fondo trattamento fine rapporto iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.274.999	11.353.139	(78.140)

I debiti esposti in bilancio sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei debiti stessi.

Tutti i debiti esposti in bilancio, tranne il finanziamento erogato dal socio Comune di Firenze, hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.529.064	1.016.299	6.545.363	1.053.625	5.491.738
Acconti	6.084	4.948	11.032	11.032	-
Debiti verso fornitori	3.586.330	(196.798)	3.389.532	3.389.532	-
Debiti tributari	124.310	17.823	142.133	120.324	21.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.246	5.255	350.501	350.501	-
Altri debiti	1.762.105	(925.667)	836.438	836.438	-
Totale debiti	11.353.139	(78.140)	11.274.999	5.761.452	5.513.547

I debiti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	
Finanziamento soci fruttifero	6.545.363
Acconti	
Acconti su prestazioni	11.032
Debiti verso fornitori	
Debiti verso fornitori	2.007.633
Debiti per fatture da ricevere	1.283.253
Ritenute lavori di terzi	15.501
Ritenute su forniture	83.145
Debiti tributari	
Debiti per ritenute	134.024
Erario c/IRES	8.109
Debiti previdenziali	
Debiti per contributi INPS/INAIL	183.438
Debiti verso fondi di previdenza complementare	167.064
Altri debiti	

Debiti verso dipendenti per salari e stipendi, ferie e permessi non goduti, premi di risultato	585.218
Polizze assicurative da liquidare	12.313
Debiti v/Comune di Firenze – Firenze card	218.965
Debiti diversi	19.942

Nella voce “Debiti verso soci per finanziamenti” sono iscritti due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze.

Il primo, di un importo residuo pari ad euro 232.585, utilizzato per la realizzazione dell'investimento “Impianti semaforici – riqualificazione energetica e funzionalità impianti”, per il quale sono già state rimborsate le prime due rate scadenti al 31/12/2018 ed al 31/12/2019.

La restituzione è prevista in rate costanti fino al 31/12/2026 con un tasso di interesse fisso del 1,5% annuo.

Il secondo, per di un importo pari ad euro 6.309.290 relativo all'investimento, tuttora in corso, “Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED”, per il quale è già stata rimborsata la prima rata scadente al 31/12/2020. Il prestito ricevuto dovrà essere restituito in quote annue costanti fino al 31/12/2026, con un tasso di interesse fisso pari al 1,5% annuo.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti da Clienti, relativi a prestazioni di servizi che saranno effettuate nel corso del 2021.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 8.109 e debiti verso l'erario per ritenute operate.

Nella voce “Altri Debiti” sono iscritti Debiti verso il Comune di Firenze – Firenze Card per euro 218.965 e rappresentano l'importo da riconoscere in parte al Comune di Firenze ed in parte ai Musei o ad altri enti aderenti alla convenzione stipulata per la gestione operativa del relativo progetto, a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei.

Come già in precedenza descritto tale ammontare trova contropartita in un saldo di conto corrente bancario, appositamente dedicato ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze:

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2021	1.053.625
31/12/2022	1.065.888
31/12/2023	1.081.876
31/12/2024	1.098.104
31/12/2025	1.114.576

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2026	1.131.294
Totale	6.545.363

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.626	14.813	(1.187)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella voce risconti passivi sono iscritti ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Nella voce ratei passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio per i quali la manifestazione finanziaria si avrà nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.813	(5.807)	9.006
Risconti passivi	-	4.620	4.620
Totale ratei e risconti passivi	14.813	(1.187)	13.626

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti pasivi - Credito d'imposta beni ammortizzabili	4.620
Ratei passivi - Noli	713
Ratei passivi - Telefono	1.470
Ratei passivi - Spese energia elettrica	147
Ratei passivi - Acqua	286
Ratei passivi - Prestazioni da terzi	6.390
	13.626

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.949.428	17.934.576	(2.985.148)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.510.527	17.617.920	(3.107.393)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	168.014	(20.786)	188.800
Altri ricavi e proventi	270.887	337.442	(66.555)
Totale	14.949.428	17.934.576	(2.985.148)

I ricavi tipici delle prestazioni e degli altri proventi sono iscritti al netto di abbuoni e sconti. Essi sono esposti in bilancio secondo principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono accertati in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività (in migliaia di Euro)	2020
Contratto generale di servizio gestione impianti di illuminazione e semaforici più servizi aggiuntivi	10.382
Gestione TVCC e F.O.	986
Attività extra contratto di servizio	326
Gestione Piattaforma	719
Sit	378
Contact center	723
Firenzecard	88
Altri progetti Cst	84
Altri progetti Sviluppo	438
Altri progetti Servizi complessi	386
Totale	14.510

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio corrente e di quello precedente sono realizzati verso clienti nazionali. La società svolge la propria attività esclusivamente nei confronti di clientela italiana.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.992.956	17.002.942	(3.009.986)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.045.329	1.995.484	(950.155)
Servizi	6.882.017	8.759.918	(1.877.901)
Godimento di beni di terzi	249.105	247.692	1.413
Salari e stipendi	3.285.873	3.479.177	(193.304)
Oneri sociali	982.224	960.063	22.161
Trattamento di fine rapporto	214.545	203.540	11.005
Trattamento quiescenza e simili	28.455	27.280	1.175
Altri costi del personale	23.903	20.363	3.540
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	751.350	917.971	(166.621)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	229.134	202.822	26.312
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.000	15.000	
Variazione rimanenze materie prime	49.553	(69.189)	118.742
Accantonamento per rischi	150.000	120.329	29.671
Oneri diversi di gestione	86.468	122.492	(36.024)
Totale	13.992.956	17.002.942	(3.009.986)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi iscritti nella voce B.6 del Conto Economico derivano in gran parte dall'acquisto di materiali per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica ed affini svolto dalla società e dall'acquisto di carburante per i mezzi della flotta aziendale.

I costi iscritti nella voce B.7 del Conto Economico sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lavori e prestazioni di terzi (euro 2.578.885), da costi per l'energia relativa al servizio pubblico dei semafori e dell'illuminazione pubblica (euro 3.674.244), da manutenzioni e riparazioni di carattere ordinario su beni strumentali di proprietà (euro 87.421), da costi per prestazioni professionali (euro 46.980) e dai compensi spettanti agli organi sociali (euro 101.200).

I costi sono strettamente correlati ai ricavi di gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

I costi iscritti nella voce B.9 del Conto Economico rappresentano l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale voce è iscritto anche il costo sostenuto dalla società per prestazioni di lavoro interinale pari ad euro 66.557, confluito nella voce B.9 e imputato a "Salari e stipendi", non avendo gli elementi informativi per poterlo suddividere nelle altre voci di bilancio B.9.b, B.9.c, B.9.d e B.9.e.

Si specifica altresì che il costo relativo alla commissione di competenza dell'agenzia di lavoro interinale è confluito nei costi per servizi sotto la voce B.7.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si specifica che nell'anno 2020 è stato modificato, prolungandolo di due anni, il piano di ammortamento relativo all'investimento "Impianti semaforici – riqualificazione energetica e funzionalità impianti" effettuato da SILFI su beni di proprietà del Comune di Firenze, iniziato nell'anno 2017 con nuovo termine 28/02/2027 in ragione della proroga del Contratto di Servizio (rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016) prevista dalle delibere GM 00215 e 00216 del 28/07/2020.

Dal 01/04/2018 è iniziato anche l'ammortamento relativo all'investimento di riqualificazione energetica "Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED" previsto dal Contratto Generale di Servizio rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016. Nell'anno 2020, in ragione della proroga sopra citata, è stato modificato il piano di ammortamento, integrato con gli interventi effettuati per trimestre solare nel corso del 2020, portando il nuovo termine di scadenza al 28/02/2027.

Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento relativo alla svalutazione dei crediti commerciali è stato effettuato in base alle percentuali di rischio degli ultimi anni e comunque sulla base di un'analisi dettagliata di ogni posizione creditoria.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi è stato accertato al 31/12/2020 in maniera prudenziale a fronte di contenziosi nei quali la società si trova coinvolta (quanto accantonato copre il valore complessivo delle cause, oltre alle spese legali da sostenere) e a fronte di possibili rischi connessi ad eventi esterni.

Oneri diversi di gestione

Nella voce B.14 del Conto Economico sono iscritti, fra l'altro, canoni di concessioni governative e tasse di circolazione per euro 15.178, l'IMU per euro 7.991, imposte e tasse deducibili per euro 16.618 e la TARI per euro 25.581.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(79.515)	3.194	(82.709)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.769	10.379	(5.610)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(84.284)	(7.185)	(77.099)
Totale	(79.515)	3.194	(82.709)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	84.285
Totale	84.284

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti					82.936	82.936
Altri oneri su operazioni						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
finanziarie					1.348	1.348
Arrotondamento						
Totale					84.284	84.284

Gli interessi su finanziamenti sono relativi per euro 79.447 al finanziamento ottenuto per il “Piano di sostituzione apparecchi illuminanti con sorgente luminosa a LED” e per euro 3.489 al finanziamento per l'investimento “Impianti semaforici – riqualificazione energetica e funzionalità impianti”.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					4.769	4.769
Totale					4.769	4.769

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
243.058	286.075	(43.017)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio;

Il credito per imposte è rilevato alla voce Crediti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	248.447	284.639	(36.192)
IRES	224.158	217.521	6.637
IRAP	24.289	67.118	(42.829)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(5.389)	1.436	(6.825)
IRES	(5.389)	1.436	(6.825)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Totale	243.058	286.075	(43.017)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	876.957	
Onere fiscale teorico (%)	24	210.470
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Tasse e imposte pagate nel 2020 competenza 2021	(496)	
Imposta di registro pagata nel 2020 competenza 2021	(114)	
Totale	(610)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti non deducibili	150.000	
Compensi agli Amministratori liquidati nel 2021	22.500	
Totale	172.500	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Tasse pagate nel 2019 competenza 2020	398	
Imposta di registro pagata nel 2019 competenza 2020	114	
Utilizzo fondi rischi	(95.500)	
Totale	(94.988)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		0
I.M.U.	3.196	
Costi per mezzi di trasporto	28.674	
Spese telefoniche	6.399	
Spese di rappresentanza	17	
Sopravvenienze	2.821	
Altre variazioni in aumento	581	
Interessi ritardato pagamento	(48)	
Quota TFR a fondo pensione	(8.152)	
Deduzioni: 10% IRAP + IRAP su spese del personale + ACE	(31.244)	
Risarcimenti danni autovetture	(1.001)	
Superammortamenti	(20.370)	
Credito d'imposta beni ammortizzabili	(739)	
Totale	(19.866)	
Imponibile fiscale	933.993	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		224.158

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.656.472	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		

Descrizione	Valore	Imposte
I.M.U.	7.991	
Altre variazioni in aumento	19.906	
Utilizzo fondo rischi	(95.500)	
Altre variazioni in diminuzione	(740)	
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a)	(4.550.149)	
Totale	1.037.980	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	40.481
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	1.037.980	
IRAP corrente per l'esercizio	40.481	

Si precisa che tra le imposte correnti iscritte in bilancio l'IRAP è stata contabilizzata per il solo costo effettivamente rimasto a carico della società, quindi al netto della prima rata di acconto 2020 (euro 16.192) non dovuta ai sensi dell'art. 24 del D.L. 34/2020.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nonostante la riserva di rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 non sia stata affrancata, non si è proceduto all'iscrizione delle imposte differite in quanto non si prevede che tale riserva sia oggetto di distribuzione ai soci.

Ai sensi del punto 14 lettera a) dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, nonostante siano presenti in bilancio altre differenze temporanee imponibili oltre alla rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020, non si è proceduto a determinare e rilevare in bilancio le imposte differite in quanto di ammontare irrilevante.

Le differenze temporanee imponibili per le quali non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta differita IRES ammontano a complessivi euro 1.058.340 (effetto IRES aliquota 24% euro 254.002).

Per quanto attiene le imposte anticipate si segnala che si è proceduto a rilevare ed iscriverne in bilancio IRES anticipata con riferimento a una parte delle differenze temporanee deducibili, il cui importo è riportato nel seguente prospetto. Non si è, invece, proceduto a determinare e rilevare IRES anticipata su una differenza temporanea deducibile di euro 150.000, rappresentata da accantonamento per rischi eventi futuri, in quanto non si è in grado di determinare con ragionevole certezza l'anno in cui sarà possibile recuperarla (effetto IRES aliquota 24% euro 36.000 effetto IRAP aliquota 3,9% euro 5.850).

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Si precisa che non sono presenti perdite fiscali formatesi negli esercizi precedenti o in quello attuale.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:	22.540	5.410			60.157	14.438		
Totale	22.540	5.410			60.157	14.438		
Imposte differite:								

Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
Totale								

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	3	5	(2)
Impiegati	54	52	2
Operai	36	33	3
Altri	1	2	(1)
Totale	96	93	3

I dati si riferiscono solo al personale dipendente, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti (C.C.N.L. rinnovato il 26/11/2016).

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3.83
Impiegati	50.50
Operai	35.92
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	93.25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	35.000

Nel prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.045.000	1
Totale	1.045.000	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai n. 20 e 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Essendo ancora in corso l'emergenza COVID, la società in linea con i provvedimenti normativi emanati e i relativi protocolli di sicurezza, mantiene l'assetto emergenziale dell'organizzazione interna con modalità operative di svolgimento delle attività idonee alla prevenzione virale e a garantire le condizioni di sicurezza dei lavoratori.

Il personale addetto ad attività di ufficio mantiene la modalità di lavoro agile con alternanza di attività in presenza.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non rientranti nello stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società detiene presso la sede legale beni di terzi (hardware e software del Comune di Firenze) del valore di euro 90.229 desunto dalla documentazione esistente e apparecchi illuminanti a LED di varie ottiche e potenze presenti nei nostri magazzini a titolo di deposito in giacenza secondo previsioni contrattuali con il fornitore per un valore di euro 15.404.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, in merito a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni, la società attesta di non aver ricevuto somme di denaro nel corso dell'esercizio 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	633.899
5% a riserva legale	Euro	31.695
a riserva straordinaria	Euro	602.204

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Analisi indicatori di crisi aziendali al 31/12/2020

	Indicatori	Situazione al 31 marzo	Bilancio al 30 giugno	Situazione al 30 settembre	Situazione al 31 dicembre
1	la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	-----	133.171	564.468	956.472
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%.	-----	-----	-----	-----
3	la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.	-----	-----	-----	-----
4	gli indici di durata dei crediti a breve termini superano i 180 giorni.	-----	gg. 90	gg. 80	gg. 80
5	Gli indici di durata dei debiti a breve termini superano i 180 giorni.	-----	gg. 88	gg. 91	gg. 149
6	Rapporto tra oneri finanziari e fatturato.	-----	0,00	0,003	0,581
7	Indice di autonomia finanziaria (capitale proprio/Totale dei finanziamenti).	-----	0,7736	0,7023	0,898
8	Indice di disponibilità (Attivo circolante/Debiti a breve).	-----	2,46	2,77	1,65
9	Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33 D.lgs.33/2013) - Pubblicato sul sito nella sezione amministrazione trasparente.	-----	8,95	3,19	0,82

Nuovi indicatori previsti dall'art. 13 D.Lgs 14/2019

	Indicatori	Situazione al 31 marzo	Bilancio al 30 giugno	Situazione al 30 settembre	Situazione al 31 dicembre
1	Sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato; [C17/A1 (A3 per chi lavora con commesse pluriennali)]	-----	0,00002759 0,0027%	0,000035479 0,0035%	0,005741 0,5742%
2	Adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali; [A del passivo – A dell'attivo e dividendi deliberati/ D + E del passivo]	-----	0,445804 44,58%	0,444591 44,46%	0,520976 52,10%
3	Ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto da cash flow e attivo; [Risultato es. + B.10 + B.12 + B.13 + D/ totale attivo]	-----	0,043804 4,38%	0,086701 8,67%	0,092923 9,29%
4	Liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine; [C dell'attivo entro l'esercizio + D attivo/ D entro es del passivo + E del passivo]	-----	2,448828 244,88%	2,7928470 279,28%	1,653818 165,38%
5	Indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo. [D13 +D12 del passivo/ totale attivo]	-----	0,0233583 2,33%	0,02563618 2,56%	0,025726 2,57%

all'interno dell'organizzazione ciascun lavoratore può ricoprire più ruoli

	Personale in forza 2020 (dicembre) a tempo indeterminato (n° lavoratori)	Personale in forza 2020 (dicembre) a tempo determinato (n° lavoratori)
dirigenti	2	0
quadri	3	1
impiegati	53	3
operai /intermedi	37	
TOTALE	95 (92 FTE)	4 (3 FTE)

